

BILANCIO SOCIALE 2017



L'ovile

Cooperativa di Solidarietà Sociale

PER INFORMAZIONI:

Tel. 0522/271736

Fax 0522/516797

info@ovile.net

www.ovile.net

Progettazione e Redazione:
Uff. Progettazione e Comunicazione L'Ovile

Progettazione grafica:
Alessandro Mafrica



Modello ex D-Lgs. 231/2001



Carta dei Principi di Responsabilità
Sociale d'Impresa Regione Emilia Romagna

Carissimi tutti,

è per noi motivo di grande soddisfazione presentare il nuovo Bilancio Sociale della Cooperativa, e ancor più di soddisfazione è il poterlo analizzare e discutere insieme a tutti coloro che in questi 25 anni di vita della cooperativa con noi hanno lavorato e contribuito a vario titolo a rendere ciò che è oggi L'OVILE.

Come anche per gli anni passati il bilancio sociale intende sottolineare i valori di **solidarietà, integrazione, accoglienza, corresponsabilità e sviluppo** intorno ai quali tanti uomini e donne si sono aggregati per fare **cooperazione**, e quindi impresa.

Abbiamo tentato di fissare lo sguardo su ciò che secondo noi meglio ci rappresenta per dare testimonianza di uno stile che sta al di là dei soli dati economici raggiunti, aspetti importanti, significativi del nostro lavoro, che trovano la loro ragione di essere solo se costruiti attorno e insieme alle persone.

Nel Bilancio Sociale cerchiamo di esprimere quello che per noi è il “valore aggiunto” del nostro lavoro, con una accresciuta consapevolezza che qualsiasi attività economica è sempre profondamente influenzata dalle scelte politiche e sociali delle persone all'interno dell'organizzazione, e che tali scelte –inevitabilmente- producono ricadute sul mondo in cui viviamo, per cui, guardando al futuro, già oggi diventa moralmente necessario farci carico delle nostre responsabilità.

Il Presidente

Valerio Maramotti

Nota metodologica

Come negli anni precedenti, la progettazione della settima edizione del Bilancio Sociale è coerente con i principi del **Gruppo Bilancio Sociale** (GBS) e con le **linee guida GRI** (Global Reporting Initiative). Il documento si rinnova, invece, nella grafica e introduce, a livello di contenuti, il tema dell'**impatto sociale**, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo. Sollecitata dalla recente Riforma del Terzo Settore, L'Ovile ha applicato il metodo di valutazione **VALORIS**, elaborato dalla Dott.ssa Elisa Chiaf del Centro Studi Socialis, che consente di

stimare il risparmio economico per la Pubblica Amministrazione generato dall'inserimento lavorativo. Ispirandosi a documenti quali il Libro Bianco sulla Cooperazione Sociale, la cooperativa ha poi ritenuto importante affiancare alle informazioni quantitative il **racconto a più voci** fatto da chi lavora ne L'Ovile, dalle imprese che collaborano con la cooperativa, dai Servizi del territorio. Una narrazione che approfondisce il **tema del lavoro e del suo significato** sul fronte individuale e sociale.

LA COOPERATIVA

La nostra mission

L'Ovile è una cooperativa sociale di tipo misto A e B, fondata nel **1993** con l'obiettivo di offrire, attraverso l'accoglienza e l'inserimento lavorativo, percorsi riabilitativi a persone in stato di bisogno o disagio e di creare, attraverso l'educazione, un contesto favorevole all'inclusione sociale e alla sostenibilità.

Gli obiettivi della nostra attività

- Promuovere le capacità individuali e l'integrazione sociale attraverso l'erogazione di servizi, la cura delle persone, la realizzazione di attività imprenditoriali e lo sviluppo di politiche attive del lavoro.
- Sensibilizzare la comunità e contrastare l'emarginazione sociale.



L'Ovile offre opportunità di lavoro e inclusione a:

- **svantaggiati certificati** - invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.
- **persone in situazione di svantaggio** - adulti a rischio di emarginazione, vittime dello sfruttamento della tratta, persone con disagio sociale, ex disoccupati di lunga durata, extracomunitari, invalidi civili, sinti/rom, profughi.

La Cooperativa è fortemente radicata nella provincia di Reggio Emilia, ma realizza alcuni dei propri Servizi anche in altri territori dell'Emilia Romagna e in altre regioni.

LA NOSTRA STORIA

2017

L'Ovile assume la Presidenza del Consorzio Oscar Romero. La **fusione con la cooperativa Sociale Il Villaggio** genera un **ampliamento del Servizio Ambientale**. L'Ovile prende in gestione l'**Edicola** dell'Arcispedale Santa Maria Nuova. Viene chiusa l'attività di ristorazione.

L'Ovile partecipa al **progetto di riqualificazione de La Polveriera**. Viene costituito Art.4, Gruppo Cooperativo Paritetico per lo sviluppo dei servizi per la disabilità. Viene avviato il **Centro Socio-occupazionale I-Lab**. Apre il laboratorio di cucito **Cucire per Ricucire** e viene sviluppata l'attività di commercio al dettaglio con l'apertura di nuovi punti vendita.

2016

Apre il Centro di Giustizia Riparativa **"Anfora"**

2015

La **fusione con le cooperative L'Eco e Mediare** amplia i Settori Ambientale e di Assemblaggio, consente di acquisire il Centro Socio-occupazionale Ecocreativo e di **avviare il Servizio di Mediazione Sociale dei Conflitti**. La cooperativa **acquisisce Graphic Studio** ed **amplia l'attività di ristorazione** prendendo in gestione l'Albergo Ristorante Carpe Diem. Viene chiuso il ramo d'azienda Catrin. All'attività agricola tradizionale si aggiunge la **promozione dei prodotti agricoli del territorio e dell'economia solidale**.

2014

La fusione con la cooperativa Maia introduce in Ovile un Servizio Educativo: nasce **Ecosapiens**. L'Ovile avvia il **Servizio Pulizie**, apre il **Centro socio-occupazionale Nessuno Escluso**, prende in gestione l'attività di ristorazione presso il **Rifugio della Pietra di Bismantova** e apre il ramo d'azienda **Catrin** dedicato alla produzione di cosmetici

2013

Inizia l'attività di **accoglienza di Richiedenti asilo**. La cooperativa si stabilisce in Via De Pisis, zona Mancasale (RE)

2011

Con l'attivazione dell'**attività di accoglienza dei detenuti** in misura alternativa al carcere nasce l'Area Giustizia.

2006

Nascono gli **Sportelli per cittadini stranieri** nel Distretto di Castelnovo ne' Monti, primo di diversi progetti sull'interculturalità. Inizia l'attività agricola conto terzi.

2001

Con la nascita del **Servizio di Accoglienza Salute Mentale** viene attivato il settore A della cooperativa.

1995

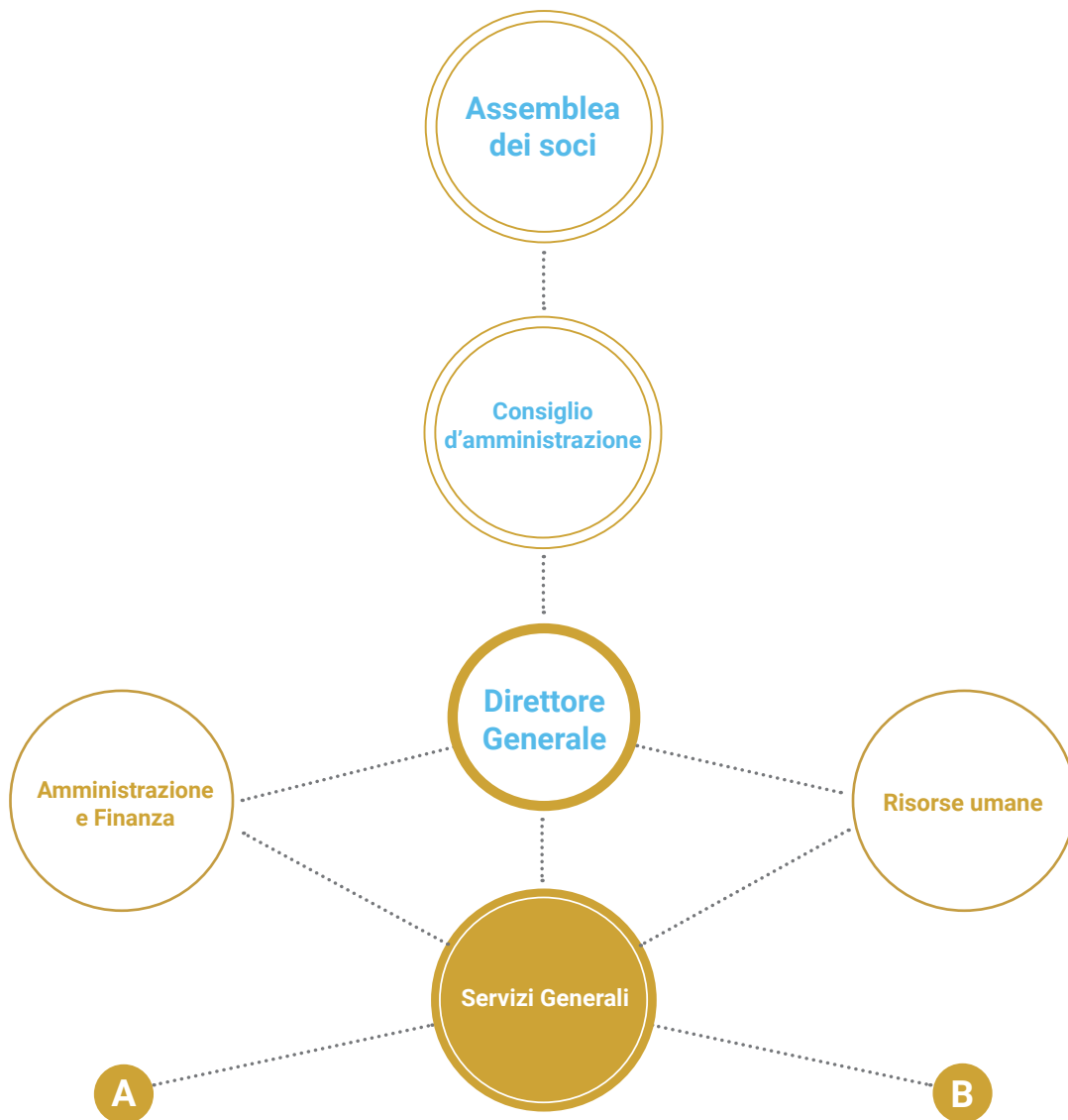
La ex municipalizzata affida a L'Ovile i **servizi di spazzamento e raccolta differenziata**. E' la prima vera svolta per la cooperativa.

1994

Viene **fondata la cooperativa sociale L'Ovile**, impegnata nelle attività Ambientale e Assemblaggio

1993

L'ORGANIGRAMMA



Settore socio-assistenziale

- Salute Mentale
- Carcere e Accoglienza Femminile
- Mediazione e Giustizia Riparativa
- Educazione alla sostenibilità e montagna
- Accoglienza Richiedenti Asilo
- Socio-occupazionale

Settore inserimento lavorativo

- Ambientale
- Lavorazioni Industriali
- Pulizie
- Economia Solidale
- Commercio al Dettaglio
(Edicola, Polveriera, K-Lab, SemiLiberi)
- Manutenzione del verde

LE PARTECIPAZIONI DE L'OVILE

Partecipazione alla rete consortile per la riqualificazione dell'area dell'ex-Polveriera di Reggio Emilia

L'Ovile fa parte, insieme a Consorzio Oscar Romero, Coress, Dimora d'Abramo, Elfo, Anemos, Nuovo Raccolto, della **società La Polveriera**, costituita per la gestione del progetto di riqualificazione di due fabbricati storici siti nel quartiere Mirabello a Reggio Emilia trasformati in un **centro di servizi per la comunità e in un luogo di relazione**. Il complesso ospita la sede del Consorzio Oscar Romero; servizi diurni e residenziali per persone con disabilità; uno spazio dedicato all'orientamento al lavoro, un centro socio-occupazionale per disabili adulti; spazi di coworking per la progettazione di servizi di mediazione sociale e dei conflitti, di mediazione culturale e interculturale e di servizi di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti asilo; un laboratorio socio-occupazionale di cucito per ragazze straniere vittime di tratta; un ristorante; un punto vendita di prodotti a contenuto sociale e improntati al riuso di materiali; sala per esposizione e produzioni culturali ed educative.

Partecipazione come socio fondatore all'avvio del poliambulatorio privato 3C Salute

3C Salute è un poliambulatorio privato nato sul territorio di Reggio Emilia con l'obiettivo di **rispondere alle domande di assistenza** a cui il settore pubblico non riesce a dare un'adeguata risposta e rendersi un'alternativa non lucrativa nel sistema del privato. 3C Salute nasce come progetto di comunità e si fonda sul dialogo fra attori sociali, specialisti medici e cittadini.

Gli enti soci di 3C Salute sono: CNA, Confcooperative, Consorzio Oscar Romero, Banco Emiliano e le cooperative sociali L'Ovile, CO.Re.S.S., Dimora d'Abramo, Creativ, Progetto Crescere, Madre Teresa, Elfo e Winner. 3C Salute aderisce a Welfare Italia Servizi, progetto promosso dal Consorzio nazionale CGM con l'obiettivo di realizzare in tutta Italia un network di poliambulatori, chiamati Luoghi di Cura, pensati per essere accanto alle famiglie in tutte le fasi della vita.

11.000 (+21%)
Visite effettuate

+25%
Ricavi

+30%
Pazienti unici per area

Partecipazione Cooperativa sociale Anemos

Nel 2017 L'Ovile ha sottoscritto una partecipazione alla cooperativa sociale Anemos, **diventandone socia ed assumendone la presidenza** in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Anemos progetta e gestisce servizi in favore di persone con disabilità, di persone con svantaggio sociale e relativi alla salute mentale (inserimento lavorativo, centro socio-occupazionale, centri diurni).

Partecipazione come socio a CGM Finance

CGM Finance, sistema finanziario consortile del gruppo CGM, sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale e svolge da anni un ruolo centrale nei percorsi di accesso alla finanza di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio. Più di 400 soci in tutta Italia tra cooperative sociali A e B, consorzi e cooperative non sociali, fondazioni, associazioni e altre imprese sociali.

Il cambiamento che vogliamo generare

Inclusione Sociale

L'Ovile vuole aiutare le persone in stato di disagio a sviluppare le proprie capacità individuali al fine di una migliore integrazione sociale, attraverso l'erogazione di servizi di cura delle persone e lo sviluppo di politiche attive del lavoro

L'impatto generato nel 2017

Risorse investite

- 12.806.809 euro investiti in tutti i Servizi
- 314 lavoratori
- 447.392,31 ore lavoro
- 129.303,39 finanziamenti raccolti da donatori privati ed istituzionali
- 75 sedi

Esiti

- 153 persone svantaggiate inserite al lavoro
- 90 persone formate in percorsi di inserimento lavorativo
- 4 tecnici dell'inserimento lavorativo
- 423 persone accolte in servizi residenziali
- 1.150 persone coinvolte in progetti di inclusione e mediazione
- 12.799.673 euro di ricavi

Comunità aperta

L'Ovile vuole prendere parte alla crescita di una comunità aperta e sostenibile, creando spazi di incontro con l'altro

Risorse investite

- 416.714,72 euro investiti nel progetto di rigenerazione de La Polveriera
- 3 punti vendita di beni a valore sociale
- 2 aree naturali gestite
- 27.363 euro erogazioni liberali

Esiti

- Avvio attività presso lo spazio rigenerato de **La Polveriera**
- 622 giorni apertura al pubblico punti vendita K-Lab
- 68 ettari terreno aree naturali gestiti e 2,9 ettari coltivati presso carcere di Reggio Emilia
- 13.000 accessi aree naturali
- 3400 incontri di educazione a stili di vita sostenibili ed accoglienza
- Conferma **Rating di legalità** 3 stelle
- 13 volontari in Servizio Civile

Risultati

- **Aumento 17,69% svantaggiati** inseriti
- **Aumento autonomia e competenze** sociali e relazionali in persone fragili inserite
- Copertura del **19% di fabbisogno di accoglienza** di richiedenti asilo in provincia di Reggio Emilia attraverso la costituzione di una nuova RTI
- Aumento **5** posti di accoglienza per persone con problemi psichiatrici

Impatti

- Ampliamento **opportunità di lavoro** sul territorio per persone fragili
- **419.771,87 euro** risparmio economico Pubblica Amministrazione con inserimenti lavorativi
- **Ampliamento risposte** a bisogni generati dalla chiusura di ospedali psichiatrici giudiziari e dai nuovi Budget per la Salute del territorio
- **Diversificazione risposte** a bisogno di accoglienza dei richiedenti asilo in provincia di Reggio Emilia
- Creazione di opportunità di **lavoro in carcere** in collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria
- Creazione di **opportunità di inclusione e di mediazione** sociale in collaborazione con enti locali del territorio e Farmacie Comunali Riunite

Agenda 2030



Risultati

- Rigenerazione di uno spazio urbano dal **valore storico** a Reggio Emilia
- Offerta di **prodotti ad alto contenuto sociale** in 3 punti vendita e 2 corner
- **2,9 ettari** di terreno resi produttivi presso carcere di Reggio Emilia
- Aumento informazione su pratiche sostenibili in **68.916** famiglie del territorio
- **Bene confiscato** alla mafia valorizzato attraverso l'accoglienza dei migranti
- Opportunità di formazione e crescita personale per **13** giovani in Servizio Civile

Impatti

- **Rigenerazione** sostenibile ed inclusiva degli spazi urbani
- Cultura dell'**inclusione** della fragilità diffusa
- Incremento area produttiva coltivata con **metodi biologici** sul territorio
- Aumento persone informate su stili di vita sostenibili
- Cultura della **sostenibilità** diffusa
- Cultura e pratica della **legalità** diffusa
- Promozione tra i giovani del territorio di concrete esperienze di inclusione

Agenda 2030



Il cambiamento che vogliamo generare

Innovazione in rete

L'Ovile è un'impresa sociale che vuole praticare innovazione, generando e connettendo risorse

L'impatto generato nel 2017

Risorse investite

- 289.770,96 euro investiti in partecipate
- 2 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa attivati e 1 Gruppo Paritetico (Art. 4) cooperativo costituito
- **Presidenza Consorzio** Oscar Romero
- **oltre 50** collaborazioni strutturate sul territorio
- finanziamento programma UE **Erasmus+** sul tema della giustizia
- installazione **impianto di cogenerazione**

Esiti

- 20 convenzioni ex art.22 L.R. 17/2005
- 7 consulenze per Bilanci Sociali e partecipazione a 2 convegni su conciliazione e welfare aziendale
- 60 attività di sensibilizzazione sui temi delle migrazioni con Granello di Senapa
- 4 terapisti occupazionali attivati sui progetti per la disabilità
- Formazione per 20 referenti di organizzazioni europee attive nel campo della giustizia
- 1 **pubblicazione** universitaria sulle misure alternative alla detenzione
- 1 **ricerca-azione** pilota nel campo della salute mentale
- Piena **autonomia energetica** della sede principale

Benessere personale e professionale

L'Ovile vuole contribuire al benessere individuale e alla crescita professionale delle persone che lavorano nell'organizzazione

Risorse investite

- Attivazione Triennio Mantenimento **Certificazione FA**
- 124.308,97 euro investiti in formazione per mancato reddito e iscrizioni

Esiti

- Aumento **14,33%** capitale sociale
- 60% dei lavoratori aventi diritto ha convertito in voucher il contributo ERT
- oltre **14.000 euro** annuali per mutua integrativa oltre obbligo da CCNL
- **64** soci formati
- **817** lavoratori formati

Risultati

- **20** aziende coinvolte nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in provincia di Reggio Emilia
- **oltre 30** imprese e cooperative sensibilizzate su Responsabilità Sociale e welfare aziendale sul territorio locale e nazionale.
- **Progettazione e gestione condivisa** di progetti rivolti a minori con disagio, persone con patologie psichiatriche e persone con disabilità
- **140** famiglie del territorio sensibilizzate sul tema dell'accoglienza
- **1** partenariato europeo sul tema della giustizia
- Consolidamento rapporti con **Università** di Modena e Reggio Emilia sui temi della giustizia e salute mentale
- **617,91 ton CO₂** risparmiate

Impatti

- Diffusione tra le cooperative ed imprese del territorio di una **cultura della responsabilità sociale**
- **Maggiore consapevolezza** tra gli studenti del territorio sui temi delle migrazioni e dell'accoglienza
- **Proposte innovative** a livello istituzionale e territoriale sui temi della fragilità, in collaborazione con la rete cooperativa, l'università e i Servizi del territorio
- **Riduzione emissioni CO₂** sul territorio di Reggio Emilia

Agenda 2030



Risultati

- **Maggiore conoscenza** di soci e lavoratori sulle **opportunità di conciliazione** e welfare esistenti
- Contesto di **lavoro più sicuro**
- Conversione ERT in misure di welfare aziendale per **27.638,04 euro**

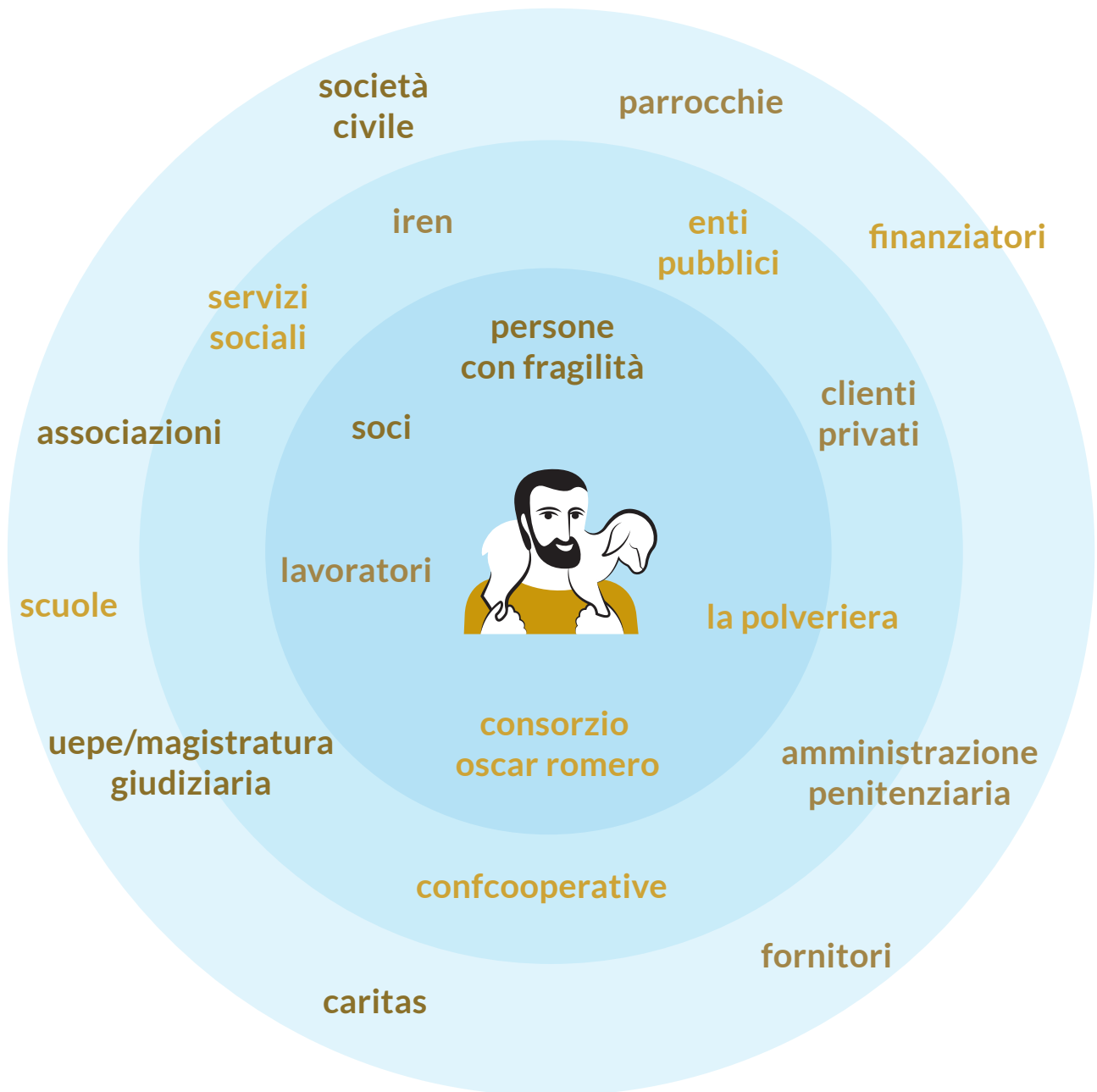
Impatti

- **Maggiore consapevolezza** su importanza stili di vita sani
- Diffusione di una **cultura della conciliazione** e del welfare aziendale sul territorio di Reggio Emilia

Agenda 2030



I NOSTRI STAKEHOLDER



LA BASE SOCIALE

Tipologia soci	2015	2016	2017
Soci lavoratori	142	162	172
Soci volontari	56	69	63
Soci sovventori	61	64	65
Totale	259	295	300

57%

Soci uomini

21%

Soci lavoratori
svantaggiati

84,66%

Lavoratori

Prestito sociale	2015	2016	2017
Soci lavoratori	€ 261.904,00	€ 335.682,71	€ 241.781,57
Soci volontari	€ 2.700,00	€ 11.243,30	€ 8.570,52
Soci sovventori	€ 420.240,00	€ 374.599,89	€ 341.057,78
Totale	€ 684.844,00	€ 721.525,90	€ 591.409,87

Capitale sociale	2015	2016	2017
Soci lavoratori	€ 83.055,36	€ 84.243,29	€ 97.643,29
Soci volontari	€ 3.168,15	€ 3.642,30	€ 3.087,36
Soci sovventori	€ 5.497,62	€ 3.794,32	€ 4.094,32
Totale	€ 91.721,13	€ 91.679,91	€ 104.824,97

La mutualità interna

- Momenti d'incontro per i soci (aggregazione e formazione)
- Mutua sanitaria integrativa
- Prestito sociale base al 3% lordo, diversificato se vincolato
- Convenzioni

La partecipazione

- 3 assemblee dei soci
- 44% partecipazione
- 2 iniziative e feste per soci e dipendenti

Gli organi del governo

- 7 componenti CdA
- 43% donne
- 21 CdA

IL LAVORO

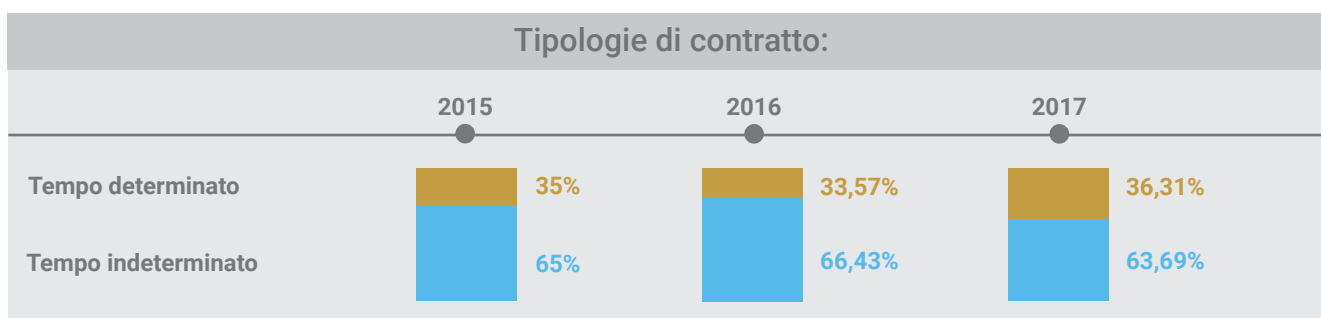
314

Lavoratori

+9,79%

Posti di lavoro
rispetto al 2016

Tipologie di contratto:



79,83%

Tempo parziale
femminile



71,66%

Tempo parziale



62%

Uomini



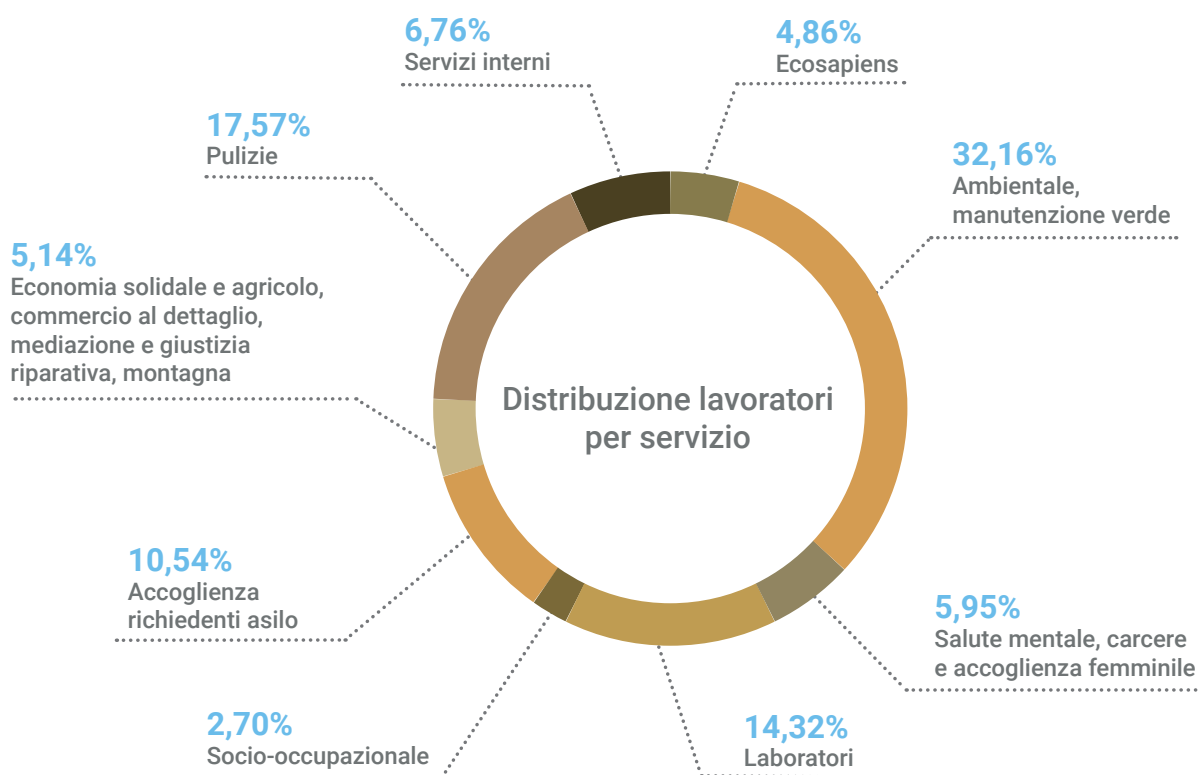
38%

Donne



- **17,51%** stranieri
- **22** nazionalità differenti
- **56** lavoratori somministrati per attività stagionali e servizi temporanei
- **53,18%** lavoratori soci

- **56,6 per 1.000** incidenza infortuni
- **36,2 per 1.000.000** frequenza infortuni
- **64,4 per 1.000** gravità infortuni
- **13,86%** tasso di assenteismo
- **98** nuovi assunti nel 2017



Formazione

Formazione tecnico-scientifica



548

N° formati

2.661

N° ore di formazione

Formazione obbligatoria



269

N° formati

2.394,5

N° ore di formazione

IL SIGNIFICATO DEL LAVORO NELLA VITA DELLE PERSONE

La voce dei lavoratori de L'Ovile



Elisa Vivici
receptionist

Sono stata per anni un'operatrice ecologica e oggi sono una receptionist. Pensavo di non essere capace, avevo mille paure e invece pian piano vedo che ce la faccio. Non è tanto comune oggi trovare aziende che ti diano la possibilità di venire incontro alle tue esigenze e anche di crescere umanamente e professionalmente. Per me il lavoro ha un aspetto valoriale importante. Ho sempre lavorato in cooperative e il leit motiv è sempre stata la condivisione del mio essere operaia con gente che aveva un pochino più di difficoltà di me. Il lavoro è vita. Tutti abbiamo avuto alti e bassi e il lavoro è sempre stata quella cosa a cui aggrapparsi. A volte non vedo l'ora di andare in pensione, perché ho iniziato a lavorare da ragazzina e il motivo per cui ho chiesto di cambiare mansione è la fatica a livello fisico di stare alle intemperie nell'isola ecologica. Poi c'è anche una stanchezza psicologica perché il mondo è cambiato - noi lo vediamo anche in chi viene a portare il "rusco" - : la maleducazione a volte prende il sopravvento e poi ci sono fenomeni di furti di materiali che è difficile arginare. Non ero del tutto d'accordo con la fusione tra Il Villaggio e L'Ovile, perché ero legata alla nostra piccola cooperativa, ma oggi dico "ben venga la fusione": abbiamo la possibilità di spalmare le responsabilità e di avere uno staff che si prende carico dei problemi e trova la soluzione. Riconosco che la fusione è stata un arricchimento, in cui ognuno ha portato le proprie ricchezze. Sul mio profilo facebook, nello status, ho cambiato il lavoro da pochi giorni. Avevo lasciato cooperativa Il Villaggio, mentre adesso ho inserito L'Ovile. E' stato significativo per me questo cambiamento: ha voluto dire "adesso io lavoro lì".



Biagio Caldarola
addetto Lavorazioni Industriali

Faccio assemblaggio meccanico nei laboratori. Per me è molto importante lavorare per avere la mia indipendenza nella vita, per crearmi un domani e costruire un futuro per la mia famiglia. Negli anni sono molto cambiato attraverso il lavoro: prima ero chiuso, mentre adesso mi sento più socievole, più aperto anche nel modo di esprimermi. Lavoro in Ovile dal 2012 e nel tempo sono migliorato perché ho fatto pratica e ho sempre più manualità, che nel mio lavoro è molto importante. In futuro spero di poter rimanere a lavorare in Ovile e di migliorare sempre di più, se possibile. Rispetto ad altri lavori, qui vengo molto più volentieri. In passato non avevo molta voglia di iniziare a lavorare il lunedì, invece qui non mi faccio problemi: mi alzo e vado. Sicuramente questo è dovuto all'ambiente di lavoro - le persone sono socievoli, mi trovo bene - ma, soprattutto, il lavoro mi piace. Quando ho qualche difficoltà sul lavoro ne parlo con i responsabili, chiedo loro come fare perché sanno come aiutarmi. I colleghi li vedo solo al lavoro e lì parliamo di lavoro e di calcio. Con il mio amico Gianni, che lavora vicino a me, parliamo spesso di queste cose. Mi trovo bene con tutti i colleghi, ma da quando è venuto qui Gianni mi trovo benissimo perché abbiamo varie cose in comune. In generale preferisco lavorare insieme agli altri, ma l'importante è che mi lascino fare il mio lavoro tranquillo fino a che non ho finito quello che devo fare.



Monica Vona
*addetta Servizio
Pulizie*

Per me è importante lavorare perché è un modo dignitoso per vivere e perché permette di gestire le cose nel modo migliore possibile, tranquillamente. Quando, dopo il tirocinio, mi hanno detto che mi avrebbero fatto un contratto ho pensato “finalmente ce l’ho fatta ad avere un contratto a tempo determinato”. Poi è diventato a tempo indeterminato, quindi meglio ancora. Ero contentissima perché avevo raggiunto un traguardo. Con gli anni sono migliorata nei lavori di sgrossatura. Ho imparato ad usare la monospazzola, la lavasciuga, tutti gli strumenti necessari. Nel tempo sono migliorata anche nel rapportarmi con gli altri, sono diventata più socievole e più libera di esprimermi. Nel futuro mi vedo a lavorare per L'Ovile, augurandomi di crescere sempre di più perché c'è sempre da migliorare. Quando mi alzo dico “mi vado a fare un bel caffè per svegliarmi, che inizia un'altra giornata di lavoro e bisogna prenderla con grinta”. Mi alzo alle cinque e alle sei devo già essere operativa a lavorare. Se ho difficoltà ne parlo con il mio responsabile, ma ci aiutiamo anche tra colleghe. Nel lavoro bisogna andare d'accordo e rispettarsi il più possibile, anche se si hanno caratteri diversi. Di solito al mattino lavoriamo in gruppo, mentre al pomeriggio ognuno fa il suo giro, chi nei magazzini, chi negli uffici, ma alla fine della giornata ci incontriamo tutti prima di andare via. Alcune colleghe le frequento anche fuori dal lavoro.

Tiziana Laghezza
*addetta Lavorazioni
Industriali*



Per me è importante lavorare perché mi soddisfa. Stare a casa non mi piace, sono sempre stata così. Lavoro da quando avevo 18 anni: avevamo un negozio familiare e io mi occupavo delle consegne. Avere un obiettivo, avere un ordine da finire e terminarlo entro la data prevista per me è una soddisfazione; anzi ci rimango male se non riesco a finirlo. Nel corso del tempo sono abbastanza cambiata attraverso il lavoro. Ho avuto problemi di salute e sono stata a casa parecchio: per me era come se fosse finita. E invece poi, grazie ai colleghi e ai parenti, mi sono ripresa. In futuro spero di rinforzare il lavoro e di avere più possibilità oltre all'assemblaggio, ma so che dipende dalla salute. Ho fatto il tirocinio due volte e poi pensavo fosse finita. Era un problema perché vivo da sola. Invece mi hanno chiamato e mi hanno detto che mi avrebbero fatto il contratto: sono stata felicissima. Quando ti danno queste notizie è un sollievo, non solo dal punto di vista economico, ma perché come persona hai un motivo in più per alzarti la mattina. Lavorare in Ovile mi dà serenità, non mi crea ansia e anche la salute è migliorata. Occupandomi dell'assemblaggio e sapendo che devo fare solo quello mi rilassa. Per me questo significa aver già raggiunto un obiettivo. Quando ho qualche difficoltà chiamo i responsabili oppure chiedo ad un collega che ne sa più di me. Ho un vero rapporto di amicizia con i colleghi e con qualcuno mi vedo anche fuori dal lavoro. Per me è importante riuscire a costruire un rapporto di amicizia con i colleghi.



Luca Gualdi
*operatore Servizio
Ambientale*

Per me è molto importante lavorare innanzitutto per poter essere indipendente. Lavorando hai uno stipendio e puoi fare un giro la domenica, comprarti una giacca. Ma poi per sentirmi vivo perché purtroppo ho passato due anni senza lavorare e so cosa vuol dire. Per me il lavoro vuol dire confrontarmi con le mie capacità, confrontarmi con la gente e quindi mi ha cambiato dal punto di vista umano e lavorativo. Sono soddisfatto perché per la prima volta ho lavorato da solo e mi ha insegnato molto rispetto alle mie pecche. All'inizio avevo un po' paura perché nella mia vita ho fatto tanti lavori ma mai da solo. Quando mi hanno fatto il contratto mi sono emozionato. Veramente non ci credevo, perché negli anni in cui non ho lavorato mi sono detto "qui non riuscirò mai più". Mi sentivo messo in disparte dalla società. Vedere un contratto anche a tempo determinato per me è stata una grossa soddisfazione personale. Al mattino mi alzo presto perché inizio a lavorare alle cinque e mezza. E' una cosa un po' dura, ma si fa e io mi alzo pensando di fare il meglio possibile per non avere problemi e perché L'Ovile faccia una bella figura. Se ho qualche difficoltà mi confronto con tutti i coordinatori ed ho buonissimi rapporti con i colleghi. L'Ovile deve essere contento di avere persone che lavorano così. Rispetto al futuro io ho sempre il mio sogno della musica. Avevo aperto un negozio di dischi, ma purtroppo avendo avuto dei problemi di salute ho dovuto chiuderlo. Però questo è rimasto sempre il mio sogno. L'Ovile è la cooperativa che mi ha dato la seconda opportunità nella vita. Io ce la metto sempre tutta e anche la mattina in cui ho meno voglia ho una vocina che mi dice "dai Luca, dai" e così riesco a dare la sterzata per fare la mattina bene.



Lauro Pignet
*autista Servizio
Ambientale*

Sono soddisfatto di come svolgo il mio lavoro, perché non ci sono segnalazioni per cui vuol dire che lo faccio bene. Questo dà delle soddisfazioni. Guidare il camion è come guidare l'auto: ci si abitua. Certamente bisogna stare molto attenti, perché, tra pedoni, automobili, biciclette, motorini, il camion è grande e ingombrante e bisogna avere 12 occhi, non 4. Penso che lavorare sia importante per tutti. Per me è importante perché ci vivo con il lavoro, mi dà uno stipendio e penso che tutti lavoriamo per lo stipendio alla fine. Sono in Ovile da 15 anni e quando mi hanno fatto il primo contratto sono stato molto contento perché significava che avevo fatto un buon lavoro durante il periodo di prova e anche la cooperativa era contenta. Non so se sono cambiato in questi anni di lavoro, anche se penso di sì. Del resto si invecchia e si diventa più saggi. Si impara ad avere a che fare con la gente, a parlare con le persone. In futuro mi vedrei bene in pensione, ma poi forse mi mancherà il lavoro. Adesso sono stanco. La fatica più grossa è lo stress: alzarsi di notte, la guida, il traffico, le persone sempre arrabbiate anche per cose che non riguardano noi. Se ci sono problemi so fino a che punto posso prendere io le decisioni, altrimenti mi rivolgo al mio responsabile. Di solito non frequento i colleghi nel tempo libero perché preferisco tenere distinti il lavoro e la vita privata.



Teresa Scumaci
*Ufficio
Amministrazione*

Per me il lavoro rappresenta l'indipendenza perché mi dà la possibilità di sviluppare i miei hobby, fare quello che mi piace nella mia vita personale. E' importante che ci sia anche tempo nella giornata da dedicare alle proprie passioni. Oggi sono soddisfatta del lavoro che faccio e di come mi ha dato la possibilità di crescere e migliorare, anche se può avermi reso una persona un po' più stressata, perché viviamo in una società che ci spinge sempre a cercare di fare mille cose in una giornata e a volte forse non è neanche necessario. Ovile mi ha dato la possibilità di imparare a lavorare con tante altre persone, cosa che non facevo nei precedenti lavori. Lavoro in un ufficio in cui diverse persone lavorano in cooperativa da molto tempo ed era un gruppo già formato. Questo all'inizio mi dava un po' di ansia, ma i miei colleghi sono molto disponibili e credo di essermi inserita bene. Quando dico che lavoro per Ovile sono contenta perché lavorare in una cooperativa sociale e poter aiutare persone con difficoltà mi fa piacere. Mi piace essere un piccolo ingranaggio di questo meccanismo. Cosa penso al mattino quando mi alzo per andare a lavorare? Sono di buonumore, una cosa che ho imparato in Ovile se devo essere onesta. In futuro, mi vedo anziana, ma per il resto non ho assolutamente idea perché questo momento crea molta incertezza nelle persone giovani e si fa fatica ad avere una visione nel lungo periodo.



Giovanni Cocconcilli
*Ufficio Servizio
Ambientale*

Mi sono laureato in ingegneria civile e ho lavorato per 3 anni in uno studio tecnico. Quando è emersa la possibilità di venire a lavorare in Ovile ho provato a buttarmi in questa avventura. Il lavoro è sicuramente molto importante: occupa la maggior parte del tempo della mia giornata, per cui mi piace essere soddisfatto del lavoro che faccio e poterne parlare con soddisfazione. Lavorare in una cooperativa sociale mi consente di fare un lavoro che dà un senso rispetto alla comunità e alla società. A livello di competenze acquisite sicuramente c'è la capacità di relazione e anche una maggiore pazienza rispetto al fatto che le cose non sempre vanno come si era programmato. Bisogna metterlo in conto ed essere pronti a calarsi in qualsiasi situazione si presenti dando sempre ascolto ai problemi che possono emergere in modo da risolverli tempestivamente e soddisfare tutti quanti. Il contratto mi ha dato una sensazione di stabilità e sicurezza che prima non avevo e mi ha dato la sensazione che ci si tenesse ad investire su di me. Con i colleghi mi sono trovato bene da subito e non ci sono stati problemi a darmi responsabilità dall'inizio. Ho trovato grandissima disponibilità e questo mi ha aiutato anche ad imparare più in fretta. Nel mio futuro dal punto di vista personale mi vedo con una famiglia, mentre dal punto di vista lavorativo non so dove sarò tra due o tre anni. Per il momento prendo quello che viene, di cui sono molto contento e che spero vada avanti il più possibile. Da questa esperienza sto capendo comunque in che direzione voglio che vada il mio futuro dal punto di vista lavorativo.

CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO E WELFARE AZIENDALE



Dopo aver portato a termine il Piano di Azione triennale Family Audit, conseguendo il Certificato Executive, L'Ovile ha ritenuto importante proseguire con la certificazione, per dare continuità alle pratiche di conciliazione e welfare in modo strutturato. Nel 2017 inizia quindi il triennio di Mantenimento.

Azioni sviluppate nel 2017

- Gruppo di Lavoro Family Audit con rappresentanti dei diversi settori de L'Ovile, **Sportello InfoFamily** presso la reception della sede e Delegati Family Audit presso ogni Servizio della Cooperativa
- Promozione **part-time, orari flessibili, lavoro in mobilità**, banca ore
- **Convenzioni** presso banche, assicurazioni, esercizi commerciali per soci e lavoratori
- **Mutua integrativa** per copertura spese sanitarie per soci e lavoratori, con un impegno economico della Cooperativa superiore a quanto previsto dalla contrattazione nazionale
- **Supporto** ai lavoratori nella valutazione di finanziamenti e mutui da parte dell'Ufficio Amministrazione
- **Formazione** rivolta a coordinatori e responsabili per condividere i principali approcci teorici alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per approfondire gli aspetti organizzativi legati all'intercambiabilità e conoscere esperienze e buone pratiche realizzate in altri contesti.
- Servizio di **fornitura pasti** presso la sede della Cooperativa
- **Gruppo di Acquisto Solidale**
- **Iniziative di socializzazione** per dipendenti e famiglie
- Sportello informativo per **lavoratori stranieri** della Cooperativa
- **Condivisione** dell'esperienza de L'Ovile nell'ambito di un evento di matching tra imprese certificate organizzato dall'Agenzia per la Famiglia di Trento e del Laboratorio Imprese Emilia Ovest per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

.....
" **Se oggi mi offrissero un lavoro in un altro contesto, so che il Family Audit farebbe la differenza nel valutare le nuove opportunità** "

.....
" **Ho una malattia cronica da diversi anni che comporta un impegno economico di circa 3.000 euro all'anno. La mutua integrativa mi rimborsa parte delle spese e mi dà tranquillità** "

.....
" **La flessibilità di orario in uscita e in recupero mi ha dato più serenità** "

.....
" **La banca è un grande aiuto per seguire i miei due figli e poi grazie alla flessibilità posso concentrarmi meglio sulle persone che mi sono affidate** "

.....
" **In altre esperienze di lavoro precedenti era stato difficile ottenere anche solo un part-time** "

SETTORE

B

Le nostre politiche di inserimento lavorativo

L'Ovile opera da 25 anni nell'ambito dell'inserimento lavorativo, **valorizzando i lavoratori che altre imprese non riescono ad includere nel proprio ciclo produttivo e rendendo persone escluse dal mercato del lavoro nuovamente pronte per essere inserite in contesti ordinari**. L'Ovile ha investito nella creazione di un **Ufficio Inserimento Lavorativo**, che si è dotato di procedure e strumenti specifici per la selezione, la formazione, la strutturazione ed il monitoraggio di progetti personalizzati di inserimento. L'Ufficio, certificato in Qualità, viene integrato da una squadra di operatori di inserimento, presenti nei diversi Servizi della cooperativa, che garantiscono l'accompagnamento puntuale di ogni persona inserita.

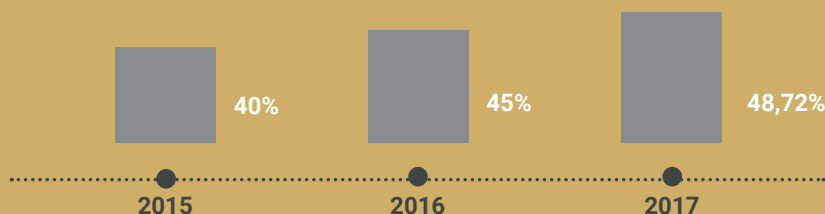
L'Ovile attiva progetti di inserimento anche nell'ambito delle **convenzioni quadro (ex art. 22 della L.R. Emilia-Romagna n. 17/2005)**, che la Provincia di Reggio Emilia ha stipulato con le associazioni imprenditoriali, i sindacati, le associazioni di rappresentanza per l'integrazione lavorativa di persone disabili presso le cooperative sociali di tipo "B" o i loro Consorzi, a cui i datori di lavoro privati si impegnano ad affidare commesse di lavoro. **Le convenzioni sono uno strumento di stabilizzazione dei progetti di tirocinio attivati da L'Ovile**. Nonostante la convenzione ai sensi dell'art.22 esoneri dal subentro, la cooperativa valuta la possibilità di inserire in organico eventuale personale già presente nei cantieri che ha acquisito, per garantire il lavoro alle persone impiegate.

Member of OISQ Federation

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

*Servizio di Progettazione ed erogazione di servizi
di inserimento lavorativo*

**Percentuale di lavoratori svantaggiati
sul totale dipendenti:**



153

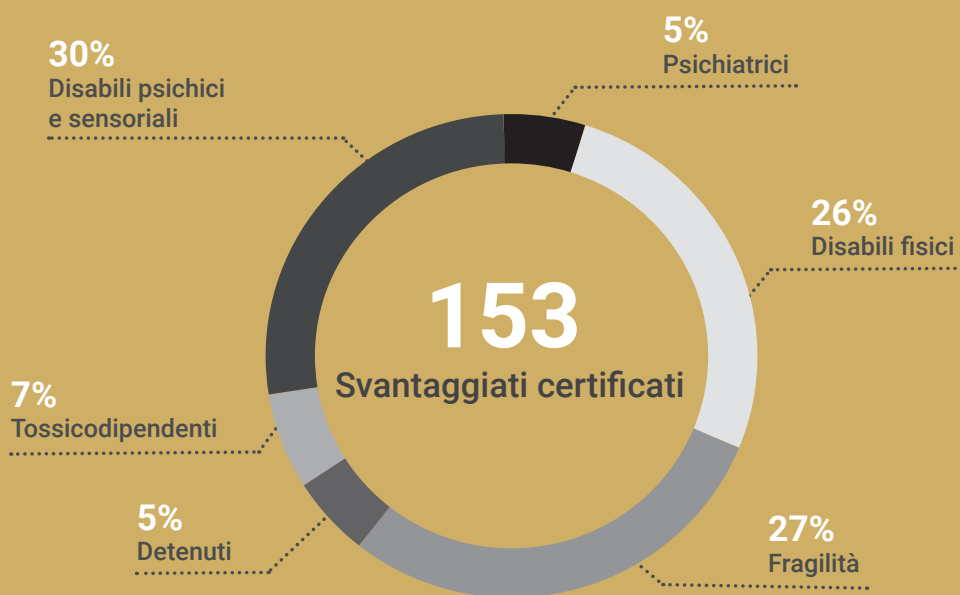
**Lavoratori
svantaggiati**



4

**Operatori di
inserimento
lavorativo attivi
nei diversi settori**





- **200** colloqui
- **136** nuovi inserimenti attivati nel corso dell'anno
- **203** tirocini attivi nel corso dell'anno
- **57.294** ore di tirocinio svolte
- **9** corsi formazione
- **90** persone formate in percorsi di inserimento lavorativo

Convenzioni attive con imprese per l'integrazione lavorativa di persone disabili presso L'Ovile (ex art. 22 della L.R. Emilia-Romagna n. 17/2005):

20
Convenzioni attive

2
Convenzioni
attivate nel 2017

Impatto economico dell'inserimento lavorativo

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate genera un risparmio di risorse pubbliche che dovrebbero essere altrimenti impegnate in servizi di cura e di supporto.

Il metodo di valutazione Valoris, elaborato dalla Dott.ssa Elisa Chiaf del Centro Studi Socialis ed applicato alle attività di inserimento sviluppate da L'Ovile nel 2017, consente di stimare questo risparmio con un'analisi dei costi e dei benefici, per la Pubblica Amministrazione, generati dall'inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati.

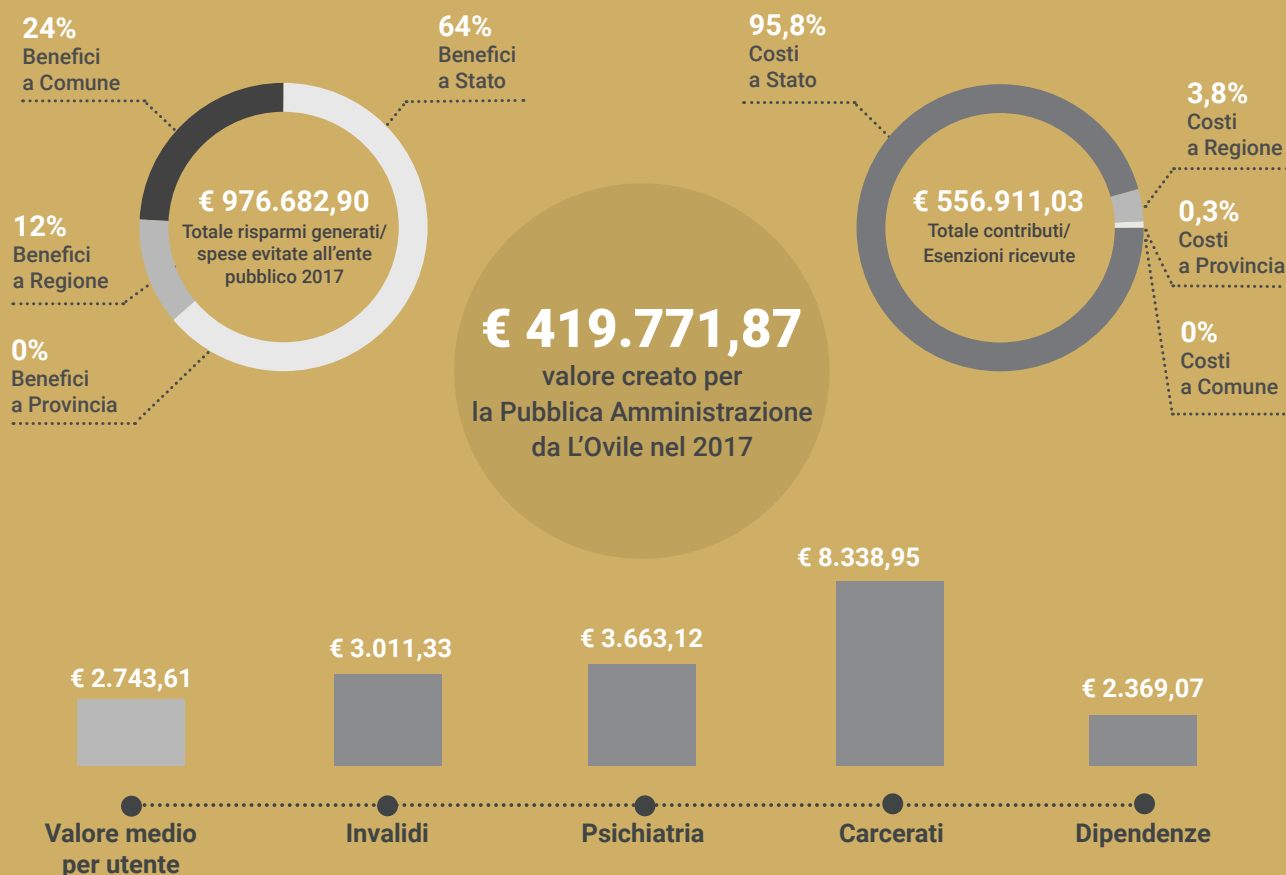
Benefici per i budget pubblici:

- Imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati
- Spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti (servizi sociali e sanitari, reddito minimo da garantire, pensione di invalidità, ecc.)

Costi per i budget pubblici:

- Esenzioni fiscali per cooperative sociali
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati
- Contributi pubblici garantiti alle cooperative sociali per il reinserimento delle persone al lavoro.

L'analisi dei dati relativi al 2017 riguarda i soggetti svantaggiati certificati assunti nel corso dell'anno e non include quindi gli svantaggiati certificati in tirocinio e le persone con disagio non certificato.



L'IMPATTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO SULLE PERSONE E SULLA COMUNITÀ LOCALE

La voce delle organizzazioni al fianco de L'Ovile



Alberto Ragazzi
Salumificio Veroni

La nostra è un'impresa familiare che produce salumi dal 1925. L'azienda è una realtà familiare e la Famiglia Veroni vive il territorio di Correggio, per cui la responsabilità sociale che oggi le imprese hanno in questa azienda è ancora più sentita. C'è una forte componente di impatto sociale che la famiglia ha nei confronti del territorio e del mondo del lavoro. Provare a far lavorare persone svantaggiate è stata una sfida rispetto al modello di business solito secondo il quale solo le eccellenze possono creare business. Credo che il lavoro sia la cosa più importante che abbiamo oltre agli affetti personali e familiari perché il lavoro ci dà tranquillità, ci dà garanzie e ci fa pianificare il futuro. Garantire alle persone questo diritto credo sia un grande valore, soprattutto in questo periodo. La collaborazione con L'Ovile è iniziata per le pulizie civili. Abbiamo iniziato cercando di sfidare un luogo comune e provando a vedere se si poteva coniugare business con solidarietà, facendo lavorare persone svantaggiate. Il rapporto iniziale è stato positivo e il lavoro che viene svolto è assolutamente in linea con gli standard offerti dal mercato normale. Siamo poi stati contattati da L'Ovile per un progetto sicuramente più sfidante: aprire un laboratorio di falegnameria all'interno del carcere di Reggio Emilia. E' un progetto un po' diverso dal nostro normale sentire, ma ci incuriosiva e siamo partiti perché abbiamo visto in Ovile un interlocutore credibile e abbiamo incontrato i vertici dell'amministrazione penitenziaria che hanno sicuramente creduto nel progetto fin da subito. Ormai a distanza di

oltre un anno i ritorni sono molto positivi. Abbiamo conosciuto Ovile in punta di piedi, siamo stati chiamati a verificare le filosofie che sono dietro il percorso di Ovile e abbiamo visto che questo ci dà garanzie molto forti. Senza un interlocutore credibile e forte, forse non ci saremmo buttati con altrettanta fiducia in questo tipo di progetto. Molti dipendenti ci hanno ringraziato, un po' stupiti e incuriositi all'inizio, ma poi hanno visto che questo percorso era utile. Sono contenti di fare parte di un'impresa che coniuga il business con il sociale. Ricordiamoci che la vocazione dell'impresa è ricercare il business, ma c'è modo e modo per fare questo percorso. Un'azienda senza le persone non è nulla. Le persone sono il bene più importante che tutte le aziende hanno.



Marco Martignoni **Seven It**

*servizi e soluzioni per
la gestione dei servizi
informatici*

Seven It nasce nel 2009 e si occupa del mondo dell'informatica a 360 gradi, progettando infrastrutture di rete, progettando software e affiancando le aziende per i processi informatici. Seven It è fornitore de L'Ovile da anni e quando ci siamo trasferiti nella nuova sede abbiamo immediatamente pensato a L'Ovile per le attività di pulizia e manutenzione. Far lavorare persone che non hanno tutte le opportunità che possono avere altre è stata una scelta ben precisa. La filosofia di Seven It è quella di mettere al centro le persone. Quindi abbiamo deciso anche in questo caso di dare opportunità a persone che potessero dare un valore aggiunto con la loro presenza e far capire a tutti i nostri collaboratori che consentire a tutte le persone di essere operative e produttive in una realtà come la nostra poteva essere una carta vincente. Ricorrere ai servizi de L'Ovile è un valore aggiunto perché riteniamo così di essere sicuri nelle scelte che facciamo. Abbiamo la possibilità di collaborare con chi tutti i giorni si confronta dal punto di vista professionale con persone che hanno diverse problematiche, ma siamo anche certi che quando chiediamo un servizio questo viene realizzato con i crismi legati alle norme e alla qualità. C'è però un'attenzione particolare al sociale che si traduce anche in iniziative benefiche, nell'organizzazione di eventi di raccolta fondi da destinare poi ad associazioni che lavorano sul territorio. Visto il numero di dipendenti abbiamo l'obbligo di inserire persone con disabilità, ma su questo tema la proprietà è sensibile a prescindere da quello che dicono le norme. Quindi se c'è la possibilità di organizzare stage e tirocini per ragazzi che hanno qualche difficoltà, noi ci siamo. Abbiamo già gestito direttamente l'inserimento di diverse persone, interfacciandoci anche con la famiglia e i servizi sociali.



Pietro Piacentini **Ammeraal Beltech**

*prodotti per la
movimentazione
a nastro*

La nostra azienda fa parte del gruppo Ammeraal Beltech, che produce catene modulari in plastica e nastri sintetici, applicazioni che possono trasportare qualsiasi tipo di prodotto nell'ambito del processo produttivo. Avevamo bisogno di personale che coprisse i picchi di produzione, ma il nostro prodotto è molto tecnico e serve manodopera specializzata. La scommessa - vinta - è stata quella di fare formazione tecnica alle persone che L'Ovile ha messo a disposizione, creando delle figure di responsabili. Queste si fanno carico di gestire il turnover e di trasferire le informazioni necessarie per la produzione. Devo dire che per me non c'è persona svantaggiata: ognuno di noi ha una parte di sé che, nel lavoro, considera uno svantaggio. Non nascondiamoci, comunque, che il fatto che la cooperativa si specializzi nell'aiuto di persone con difficoltà è molto importante. Noi, come azienda profit, non saremmo in grado di fare il lavoro che fa la cooperativa sulle persone. Noi possiamo dare il nostro contributo, altrettanto fondamentale, sul fronte economico, per far tornare i conti, consentendo alla cooperativa di generare risorse da investire poi sulle persone. Se non ci fosse la cooperativa, molte persone sarebbero totalmente a carico della collettività. Crediamo che ci sia una responsabilità da parte dell'impresa nei confronti del territorio e delle persone che lo vivono. Ben venga una redistribuzione degli utili delle imprese su collaborazioni con cooperative che offrono opportunità di lavoro a persone con svantaggio, dando loro una seconda opportunità, con pieni diritti e dignità. Le persone che si incontrano per questioni di lavoro, si scambiano le forniture, si consultano per la qualità dei prodotti che realizzano, poi si reincontrano anche nella vita quotidiana. Possono nascere dinamiche che generano un territorio che si fa carico di tutti, non solo in modo assistenziale, ma in modo positivo. In alcuni casi abbiamo poi assorbito persone che provenivano dalla cooperativa, quindi il loro svantaggio si è azzerato perché sono rientrate pienamente nella società.



Emanuele Cavallaro
Sindaco di Rubiera

Per un luogo che era abituato alla piena occupazione, fronteggiarsi con questi anni in cui la certezza è venuta a mancare ha significato vivere una condizione che non avevamo immaginato. Oggi il lavoro è sicuramente visto come una cosa più preziosa, non così scontata. Usciamo dalla crisi con un po' di speranza in più ma con meno certezze rispetto al passato. Le fragilità riguardano chi, in questo processo produttivo sempre più selettivo, difficilmente riesce a trovare il proprio spazio rispetto alle proprie esigenze, tenendo conto che il lavoro non è solo un modo per avere un reddito ma è lo strumento principale con cui ci si inserisce in società. Credo che i settori economici storici non si riprenderanno, a favore di settori più dinamici su cui sono richieste più specializzazioni e su questo vediamo che esistono età che faticano oggi a ricollocarsi: c'è una crisi sui giovani importante, soprattutto per l'individuazione di lavori che diano loro una prospettiva; ci sono persone non più giovanissime che oggettivamente fanno fatica a rientrare nel processo produttivo; persone in stato di fragilità che non trovano risposta nelle tutele che la legge riserva ma hanno bisogno di progettazione attiva perché la ripresa economica non se li trascina dietro. L'inserimento lavorativo produce effetti straordinari. Alcune esperienze sul nostro territorio vanno avanti da anni – penso all'Eco, oggi L'Ovile - e abbiamo avuto modo di testarle anche nel lungo periodo. Nel caso di persone che hanno uno svantaggio certificato significa dare una prospettiva non solo a loro ma anche alle loro famiglie. Spesso sono casi difficili e qui si vedono le qualità umane degli operatori del sociale, ma si forma una comunità intera che accoglie con gioia e con fraternità il fatto che nascano amicizie tra ragazzi che lavorano insieme, gruppi di famiglie che condividono un percorso. Finisce la solitudine e la fase meramente assistenziale e la persona assume una dignità e un inserimento pieno nella società, anche secondo il dettato costituzionale, e questo vale più di mille percorsi terapeutici.



Luigi Fiocchi
Sindaco di Villa Minozzo

Negli ultimi 5 anni la situazione si è appesantita. Le persone dai 40 ai 60 anni con questa crisi hanno trovato serie difficoltà o a ritrovare un'occupazione o a coprire periodi in cui si sono trovati improvvisamente senza lavoro, perché l'azienda ha chiuso o il lavoro è venuto a mancare. Abbiamo un rapporto diretto con i problemi perché l'Amministrazione è in mezzo alla gente. Le fragilità le troviamo in persone che sono sempre state attive, che hanno sempre avuto la capacità e la forza di realizzare nel lavoro quello che era il loro scopo di vivere. A 50-60 anni fai fatica ad abbandonare il tuo paese e la famiglia e andare a cercare da lavorare e poi: dove, come, da chi? Con la cooperativa Il Villaggio – oggi L'Ovile in seguito alla fusione – abbiamo sempre cercato una collaborazione molto stretta, nel rispetto reciproco e nell'autonomia, un confronto sui problemi legati alle persone in inserimento lavorativo. Ho sempre cercato di capire se attraverso un inserimento lavorativo riuscivamo a dare non solo un supporto concreto, ma anche un futuro a queste persone. I percorsi devono portare dei risultati, devono dare delle opportunità. Che possano dire “per un anno ho fatto questo percorso, oggi sono capace, oggi sono positivo per l'azienda e cooperativa per cui lavoro; produco, non produrrò mille ma produco comunque qualcosa che serve e sono contenti di me”. La cooperativa ha sempre tenuto le porte aperte, anche davanti a problemi forti che a volte si hanno con le persone in inserimento lavorativo; problemi che ci hanno messo in difficoltà, ma non abbiamo mollato. La cooperativa fa lavori utili, che servono, importanti per la comunità e l'ambiente; non fa lavori in più solo per fare inserimento lavorativo. E poi la cooperativa lavora con un'elasticità enorme, come una vera impresa. Questo ha permesso di far rimanere le persone del luogo, che per me è molto importante. Avere persone della nostra montagna che rimangono è la cosa più bella del mondo.



Maria Pasceri
*Carcere di
Reggio Emilia*

In carcere le collaborazioni vanno e vengono a seconda del momento storico, culturale, sociale. Il carcere risente molto dei cambiamenti e delle crisi sociali. Il ruolo dell'inserimento lavorativo nei percorsi educativi e trattamentali dei detenuti è importantissimo. Consente di proiettare la persona detenuta verso l'esterno ma anche nell'acquisizione di competenze e capacità che possono essere spese nel momento in cui una persona ritorna in libertà. E' un ruolo importante che va bene al di là delle opportunità di lavoro nei servizi interni finalizzati al benessere dei detenuti e alla gestione della vita detentiva, come pulizie, cucina, distribuzione pasti, manutenzione struttura. Il primo aspetto fondamentale è la possibilità di aiutare la famiglia, superando il peso che la sua permanenza in carcere comporta. Poi lui stesso mensilmente può concorrere al bilancio familiare e sentirsi parte attiva e integrata nel nucleo familiare. A questo si aggiunge poi la possibilità, in occasione di colloqui e feste familiari che si tengono all'interno, di poter fare regalini ai familiari, ai bambini in particolare, e questo lo aiuta a riprendere in mano la propria responsabilità educativa e relazionale. Quando la persona non rimane nell'ozio, percepisce un benessere psicofisico - perché si muove, ha il tempo impegnato, si sente utile per sé e per gli altri - e migliorano notevolmente le relazioni. Sono state fatte ricerche di tipo statistico sull'incidenza rispetto alla recidiva quando le persone escono in misura alternativa e scontano parte della pena fuori, in attività lavorativa in particolare. Abbiamo il 67% di persone che non ricadono, nei cinque anni successivi, in recidiva. La collaborazione con la cooperazione è importante perché permette di impegnare persone con percorsi di gradualità dentro/fuori che aumentano la responsabilità individuale. Possiamo favorire il reinserimento graduale del detenuto attraverso la relazione con persone che non sono operatori penitenziari e con cui si stabiliscono relazioni più vere e semplici. Lì significa rispondere prioritariamente a sé stessi, piuttosto che a un'istituzione che ti vincola e condiziona.



Silvia Borsari
Winner Mestieri

Il mercato del lavoro oggi è in continuo cambiamento, richiede una grande flessibilità e sempre maggiori competenze, che spesso non trovano riscontro nella remunerazione economica. Le difficoltà all'inserimento al lavoro riguardano un'ampia fetta di persone che non sono prese in carico ma che presentano elementi di criticità: scarsa scolarizzazione, scarsa conoscenza della lingua, scarsa conoscenza del territorio, esperienze saltuarie. Winner Mestieri collabora con le realtà del territorio reggiano per attività di selezione, formazione, bilancio delle competenze e cura l'utenza legata al disagio e allo svantaggio per l'inserimento lavorativo. Lavorare significa acquisire una dignità, una posizione sociale, migliora l'autostima, consente l'accesso a servizi e beni di prima necessità per sé e per la propria famiglia. Consente alle persone di tenersi lontane da quelle che sono le sintomatologie legate all'immobilità: ansia, depressione e le derive legate alle dipendenze. Il rapporto tra utenti con svantaggio certificato e servizi del territorio è regolamentato dalla normativa e da strumenti che consentono un lavoro sinergico per raggiungere obiettivi comuni. La cooperazione sociale rappresenta un aspetto importante nel mondo del lavoro, in quanto permette agli utenti di sfruttare una transizione verso il mondo profit. L'obiettivo, infatti, non è quello di stabilizzare gli utenti assunti in inserimento lavorativo, ma di aiutarli a familiarizzare con le tempistiche del lavoro, le modalità di relazione con i colleghi, in un contesto più protetto e flessibile di quello che sarà in un secondo momento il profit. Winner Mestieri collabora con la cooperativa anche per il contatto con le aziende profit del territorio, promuovendo occasioni di conoscenza reciproca, perché spesso le aziende non conoscono gli strumenti disponibili e le agevolazioni possibili.

PULIZIE

Risorse investite

65
Persone 

1.030.164
Euro 

Risultati raggiunti

80%
Donne sul totale
del Servizio

2
Corsi 

180
Ore 

24
Formati 

55,38%
Svantaggiati
inseriti sul totale
del Servizio

36
cantieri

40%
prodotti certificati
Ecolabel

Attività realizzate

L'Ovile oggi si occupa di pulizie industriali ordinarie presso uffici, aree operative e locali commerciali e si è specializzata in trattamenti specialistici. Il settore Pulizie ha visto un **incremento del fatturato rispetto all'anno precedente**, grazie all'ulteriore consolidamento delle relazioni con clienti storici ed all'avvio di nuovi cantieri. Alle convenzioni ex art.22 con alcune importanti aziende della provincia si affiancano anche le commesse a libero mercato.

MANUTENZIONE DEL VERDE E SERVIZIO NEVE

Risorse investite

4
Persone 

46.587
Euro 

Risultati raggiunti

50%
Svantaggiati
inseriti sul totale
del Servizio

Attività realizzate

L'Ovile gestisce attività di manutenzione del verde, spazzatura neve e sgombero in aree private e pubbliche nei comuni dell'appennino reggiano. Si tratta di un'attività stagionale che impegna quattro persone ed offre opportunità di inserimento lavorativo.

AMBIENTALE

Risorse investite

119
Persone 

2.858.946
Euro 

Risultati raggiunti

63,25%
Svantaggiati
inseriti sul totale
del Servizio

3
Corsi 

170
Ore 

22
Formati 

Presidio e custodia
16 centri di raccolta

Differenziazione rifiuti riciclabili in
9 centri commerciali

7.165
tonnellate
di carta raccolta

455
tonnellate
di abiti raccolti

36.300
ore di
spazzamento



Servizio di Progettazione ed erogazione dei servizi di raccolta carta e cartone, gestione stazioni ecologiche attrezzate, servizi di differenziazione ed imballaggio rifiuti non pericolosi

Attività realizzate

Il settore svolge prevalentemente servizi di igiene ambientale per conto dell'amministrazione pubblica (gestione centri di raccolta, spazzamento stradale, raccolta differenziata) e committenti privati (pulizia aree carico-scarico, raccolta differenziata ecc.). La **certificazione di qualità ISO 9001** permette di offrire un'alta qualità di servizio e di monitorare attentamente i percorsi di inserimento lavorativo.

LABORATORI

Risorse investite

53
Persone 

1.051.525
Euro 

Risultati raggiunti

69,23%
Svantaggiati
inseriti sul totale
del Servizio

2
Corsi 

180
Ore 

24
Formati 

Attività realizzate

I laboratori di lavorazioni industriali svolgono diversi servizi: dall'assemblaggio alle lavorazioni plastiche, dalla cartotecnica ai servizi di copisteria. Il **contesto favorisce l'inserimento lavorativo** di persone svantaggiate certificate e in situazioni di disagio sociale, dal momento che consente l'affiancamento e il monitoraggio costante dei tirocinanti e delle abilità che acquisiscono, sul fronte tecnico e relazionale.

SemiLiberi

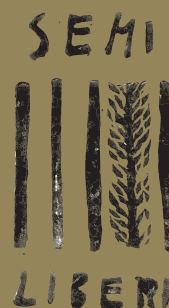
L'Ovile, in collaborazione con l'Amministrazione carceraria, gestisce presso il carcere di Reggio Emilia il progetto SemiLiberi finalizzato a creare opportunità di lavoro per le persone private della libertà che non possono beneficiare di misure alternative. La cooperativa affianca le persone selezionate organizzando la formazione ed attivando tirocini lavorativi in diverse tipologie di attività:

- laboratorio di falegnameria, per il ripristino e la costruzione di strumenti, oggetti ed arredi in legno
- attività di assemblaggio conto terzi
- attività agricola, per la vendita di prodotti dell'orto presso il mercato contadino di Reggio Emilia, lo spaccio interno del carcere per i dipendenti della struttura, fiere locali
- laboratorio di trasformazione alimentare, per la

produzione di salse e marmellate, a partire dalla produzione agricola interna.

- **17 detenuti** formati e inseriti al lavoro in tirocinio
- **300 mq** capannone
- **29.000 mq** terra in comodato d'uso

SEMI
LIBERI



ECONOMIA SOLIDALE E AGRICOLO

Risorse investite

3
Persone



144.365
Euro



Risultati raggiunti

31
Inserimenti
lavorativi



2
Corsi



150
Ore



20
Formati



141
adesioni al G.A.S

62
fiere e mercati

Attività realizzate

L'Ovile promuove l'Economia Solidale, attraverso la produzione di prodotti a marchio L'Ovile (marmellata, salsa di pomodoro, farina, prodotti da orticoltura freschi) e la collaborazione con produttori del territorio reggiano, con l'obiettivo di **unire l'inserimento lavorativo con una produzione agricola nel rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori e con la promozione di nuovi stili di consumo.**

DISTRIBUTORE DI CARBURANTE

Risorse investite

347.673
Euro



Attività realizzate

L'Ovile gestisce 2 distributori a Ligonchio e Collagna, nella montagna reggiana, acquisiti in seguito alla fusione con Il Villaggio e di proprietà dell'amministrazione locale. Si tratta di impianti self-service, il cui valore sociale risiede nel garantire alla popolazione locale l'accesso ad un servizio che altrimenti sarebbe difficile assicurare in aree distanti dai principali centri abitati.

COMMERCIO AL DETTAGLIO

l'edicola
DELL'OSPEDALE



STORIE DI INCONTRI

Risorse investite

8
Persone 

789.284
Euro 

Risultati raggiunti

4 persone vittime della
tratta formate e
inserite al lavoro
presso il Laboratorio
Cucire per Ricucire

2 workshop formativi
con designer

Attività realizzate

L'Ovile ha sviluppato il settore vendita al dettaglio, grazie alla collaborazione con l'associazione K-lab, di cui ha acquisito il marchio nel 2017. **K-Lab pensa e produce oggetti di design, a partire dall'incontro fra persone che provengono dal mondo creativo ed imprenditoriale ed il mondo legato alla fragilità.** Contribuiscono alla produzione di oggetti le persone con disabilità dei centri socio-occupazionali Nessuno Escluso e Ecocreativo, la falegnameria del carcere con il progetto Semiliberi ed il laboratorio di cucito per ragazze vittime di tratta Cucire per Ricucire. Oggi L'Ovile gestisce 3 punti vendita di prodotti a valore sociale presso La Polveriera, Via della Croce Bianca e Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

SETTORE

A

L'Ovile progetta **percorsi di accoglienza e gestisce servizi residenziali e centri socio-occupazionali** rivolti a persone con patologie psichiatriche, in misure alternative alla detenzione, vittime della tratta, richiedenti protezione internazionale, con gravi disabilità.

La cooperativa propone al territorio **percorsi educativi orientati a stili di vita sani e sostenibili** e attiva processi di **mediazione sociale e penale**.

13

Volontari in
servizio civile

13.000

Cittadini presso
aree naturali

423

Persone accolte in
servizi residenziali
e centri socio-
occupazionali

1.007

Cittadini presso
sportelli e centri di
mediazione

143

Persone coinvolte in
percorsi di inclusione
sociale, mediazione e
sostegno all'abitare

68.794

Studenti e
insegnanti

SALUTE MENTALE

Risorse investite

18
Persone 

743.297
Euro 

Risultati raggiunti

14
Uomini
accolti

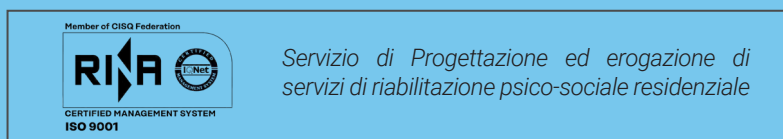
2
strutture

1
persona in
inserimento
lavorativo

88,76%
capacità di
accoglienza media

4
persone dimesse

Attività realizzate



La Cooperativa gestisce strutture ad alta, media e bassa protezione, incentrate sull'uso terapeutico della **residenzialità in un'ottica educativa e riabilitativa**. Le strutture sono orientate al progressivo sviluppo delle autonomie ed al reinserimento sociale di persone in uscita dall'OPG e in carico ai servizi di salute mentale. Nel 2017 lo storico appartamento Casa Carlo Livi si è trasferito nella **nuova struttura che L'Ovile ha deciso di attivare come risposta alla chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari** stabilita dalla normativa (Legge 81/2014).

E' proseguita l'attività di ricerca-azione, realizzata in collaborazione con il Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Cooperativa Progetto Crescere e Rems di Parma. Si tratta di un progetto sperimentale, prima esperienza in Italia, finalizzato all'analisi delle strategie per fronteggiare il pericolo in soggetti a rischio di pericolosità sociale e nei loro educatori.

Progetto Domiciliarità

Proseguono nel 2017 i servizi finalizzati al sostegno all'abitare rivolti a persone con problemi psichiatrici e al loro contesto relazionale, assegnati dall'AUSL di Reggio Emilia al Consorzio Oscar Romero e realizzati in affidamento grazie alla collaborazione tra le cooperative sociali L'Ovile, Coress e Anemos. Gli interventi e gli strumenti, ispirati ai principi di recovery e empowerment, intendono promuovere tra

i beneficiari obiettivi di autonomia stabili nel tempo e favorire il coinvolgimento di un numero di persone il più possibile ampio.

- **53 persone**
- **169 ore** di attività settimanali

CARCERE E ACCOGLIENZA FEMMINILE

Risorse investite

4
Persone 

71.996
Euro 

Risultati raggiunti

3
Uomini
accolti

15
Donne
accolte

83%
capacità di
accoglienza
media

3
strutture

1
persona
dimessa

Tipologie misure di detenzione:

2
persone in
inserimento
lavorativo

2
persone in
affidamento
di prova

2
persone in
libertà
vigilata

Attività realizzate

L'Ovile prosegue con il proprio storico impegno di **accoglienza rivolto a persone sottoposte a misure penali alternative alla detenzione**. La cooperativa gestisce diverse strutture nelle quali progetta e accompagna progetti educativi e di risocializzazione individuali fondati sull'idea che la risposta al reato non debba essere meramente punitiva, ma capace di proporre occasioni di riscatto, riconoscimento, rispetto e riconciliazione.

Nel 2017 è stato presentato il testo **“La cura educativa per il reinserimento sociale di detenuti in Esecuzione Penale Esterna. Tra analisi e messa a punto del setting pedagogico”** (L. Cerrocchi, F. Cavedoni), un'analisi, nata dalla collaborazione de L'Ovile con l'Università di Modena e Reggio Emilia, del modello di setting di esecuzione penale esterna proposto dalla cooperativa.

Nel corso dell'anno il Servizio ha coordinato le attività formative e lo scambio di buone pratiche previste nell'ambito del progetto **“Educate. Educators for inclusive and Effective Reintegration on Inmate”**, finanziato dal programma europeo Erasmus+.

Progetto di inclusione sociale

Il progetto prende le mosse dai due anni di sperimentazione condotta da L'Ovile con AUSL per il superamento della logica delle borse lavoro rivolte a persone con problemi di salute mentale. L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo di autonomie da parte degli utenti dei servizi psichiatrici di Reggio Emilia, attraverso diverse attività quali orticoltura, equitazione, coltivazione e lavorazione di piante officinali, visite a mostre, orientamento ai servizi del territorio, corsi di cuci-

na, clown terapia, attività presso il canile. Le persone coinvolte hanno patologie gravi, che impediscono un effettivo inserimento lavorativo. Il Servizio vede il coinvolgimento di un facilitatore sociale.

- **29 persone** in percorsi di inclusione
- **27 progetti** di inclusione sociale

CENTRI SOCIO-OCUPAZIONALI

I-LAB
IL LABORATORIO DELLE PERSONE

Ecocreativo.

Risorse investite

9
Persone 492.265
Euro 

Risultati raggiunti

63
Persone che frequentano i centri61
Persone coinvolte in percorsi alternanza scuola-lavoro (SIL)3
strutture:
Nessuno
Escluso,
Ecocreativo,
I-Lab25
attività annue1
mostra fotografica
"Barriere"55,5%
uomini

Attività realizzate

L'Ovile gestisce tre **centri socio-occupazionali per adulti con gravi disabilità**, dove propone attività di **carattere socio-occupazionale e terapeutico-riabilitativo finalizzate a promuovere processi di autonomia ed inclusione**. La cooperativa collabora con AUSL e Comune di Reggio Emilia, FCR, Comune di Rubiera, Servizi Sociali di Scandiano e Correggio. Nel 2017 le cooperative sociali L'Ovile, Co.re.s.s e Anemos hanno costituito un **Gruppo Cooperativo Paritetico (Articolo 4)** con l'obiettivo di gestire in modo coordinato lo sviluppo dei servizi socio-occupazionali rivolti a persone con disabilità. La presidenza del Gruppo Cooperativo è stata assunta da L'Ovile. Nei centri opera la figura del **terapista occupazionale** (Corso di Laurea dedicato presso Università di Modena e Reggio Emilia), attiva nell'ambito della prevenzione e riabilitazione di soggetti affetti da malattie e disordini fisici o psichici, sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività manuali, ludiche, di vita quotidiana.

LABORATORIO DI CUCITO SOCIO-OCUPAZIONALE

Risorse investite

1
Persona  11.505
Euro 

Risultati raggiunti

10
Persone inserite20
ore di attività
settimanali

Attività realizzate

Nel 2017 L'Ovile ha attivato un **laboratorio di cucito socio-occupazionale rivolto a donne vittime della tratta**, con l'obiettivo di creare uno spazio di relazioni ed apprendimento in cui le persone coinvolte possano immaginare e iniziare a costruire percorsi di vita alternativi. L'attività viene gestita in collaborazione con Mestieri, associazione Rabbuni e Comune di Reggio Emilia ed integra le misure di contrasto alla prostituzione e alle forme di sfruttamento e tratta di esseri umani previste dal progetto Rosemary, gestito dall'amministrazione comunale in rete con il progetto "Oltre La Strada" della Regione Emilia-Romagna.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ



Risorse investite

18

Persone



652.173

Euro



Risultati raggiunti

Educational Marketing:

1.780

incontri

2.100

classi coinvolte

56.700

insegnanti e studenti

Kit e materiali didattici cartacei e multimediali distribuiti a 2.900 insegnanti e 71.500 studenti

Educazione Ambientale:

400

incontri

12.000

insegnanti e studenti

Centri estivi:

100

giornate di apertura

430

presenze

Ecoparco Vezzano:

90

attività

13.000

presenze

Consegna kit porta a porta:

12.600

cittadini

Attività realizzate

Ecosapiens è il marchio col quale L'Ovile promuove l'educazione alla sostenibilità, l'adozione di stili di vita corretti, il consumo consapevole delle risorse, la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale. Ecosapiens gestisce **Centri di Educazione Ambientale**, come il CEAS Cà Tassi delle Salse di Nirano (Mo), il CEAS dell'Emilia Centrale (Reggio e Modena) e collabora attivamente con altre strutture come il CEAS Multicentro del Comune di Reggio Emilia. Le proposte educative sono rivolte a scuole, gruppi, cittadini, persone con disabilità, in parchi e musei, scuole, piazze e stabilimenti produttivi. Migliaia sono poi i visitatori dell'**Ecoparco di Vezzano sul Crostolo**.

Nell'ambito dell'**educational marketing**, continuano le **collaborazioni con importanti aziende** in Emilia Romagna, Toscana, Lombardia e Veneto sui temi della sostenibilità ambientale e della corretta alimentazione. Ecosapiens realizza, su affidamento del Consorzio Romero, il servizio di **consegna di kit informativi sulla raccolta differenziata** per IREN, contattando tutti i cittadini che vivono nei Comuni in cui viene attivata la raccolta porta a porta.

Ecosapiens promuove sul territorio una cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa, accompagnando altre organizzazioni nella pratica della rendicontazione e nella redazione di Bilanci Sociali.

ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO

Risorse investite

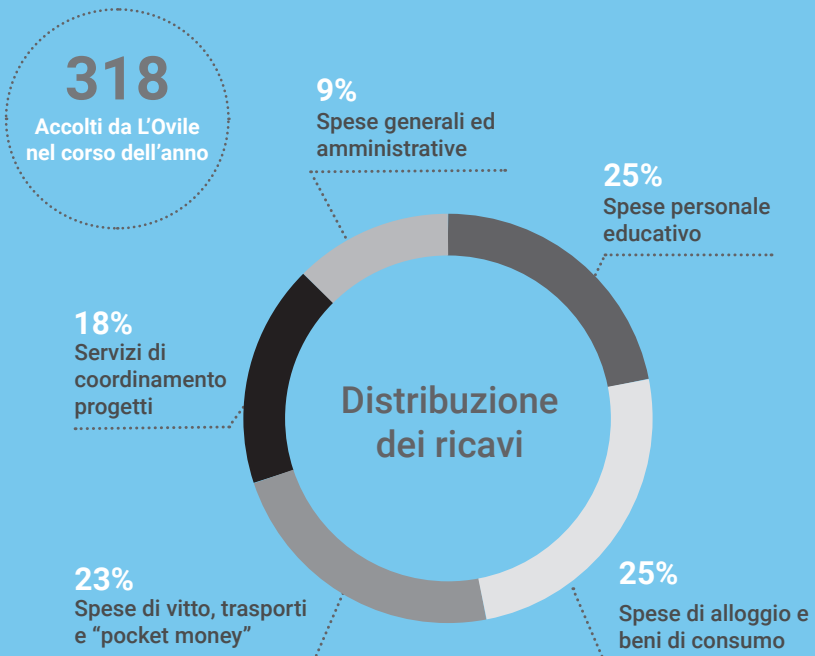
39
Persone



2.177.811
Euro



Risultati raggiunti



49
strutture

2.363.155€
ricavi (al netto di quanto corrisposto per servizio di accoglienza alle altre cooperative dell'RTI)

2,5€
risorse assegnate direttamente ai migranti al giorno

150€
buoni spesa a persona al mese

17
nazionalità:
Afghanistan, Burkina Faso, Camerun, Gambia, Ghana, Guinea B., Guinea C., Mali, Nigeria, Pakistan, Senegal, Bangladesh, Togo, Guinea, Costa d'avorio, Sierra Leone, Benin

272
persone accolte in Ovile al 31/12, su 362 richiedenti asilo accolti dall'RTI

Attività realizzate

L'Ovile accoglie cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale all'interno di un **Servizio di Accoglienza straordinario (CAS)** gestito con altre realtà del sociale di Reggio Emilia, grazie all'assegnazione di un bando da parte della Prefettura di Reggio Emilia. A partire da luglio 2017, in particolare, "L'Ovile" è capofila di un **Raggruppamento Temporaneo di Impresa**, che vede al suo interno le cooperative Madre Teresa, Coress - Il piccolo Principe e La Vigna. L'RTI ha attivato al suo interno e per la gestione dell'intero Progetto, diversi servizi quali l'Ufficio Tecnico di Coordinamento, l'Ufficio legale per seguire l'iter documentale, un Ufficio Mediazione linguistico culturale, oltre a definire figure di coordinamento per quanto concerne l'area Salute, Inclusione e Lavoro.

Inserimento lavorativo

L'RTI è impegnata nella progettazione ed attivazione di tirocini lavorativi a favore di persone richiedenti asilo.

- **114 tirocini lavorativi attivati nel 2017**
- di cui **77 pagati** con il fondo della RTI avviata a luglio 2017, 16 finanziati dalle aziende, 21 pagati dalla precedente RTI

Equipe di mediazione linguistica e culturale

L'equipe di mediazione linguistica e culturale accompagna la relazione tra immigrati e contesto di riferimento, favorendo la rimozione delle barriere linguistico-culturali, la conoscenza e la valorizzazione delle culture di appartenenza, nonché l'accesso ai servizi. L'RTI oggi è in grado di offrire il proprio supporto nelle seguenti lingue o dialetti: inglese, francese, twi, pidgin, urdu, dioula, moore, bis-sa, bambarà, baulé, agni, mandinga, arabo, somalo,

wolof, pular, soninke, somalo e bengalese.

I mediatori linguistici e culturali intervengono nel corso dell'accompagnamento legale, durante le visite mediche, i percorsi di sostegno psicologico e i colloqui individuali.

- **Supporto linguistico e culturale in 19 lingue e dialetti**

Ufficio legale - Documenti

Accanto al percorso di accoglienza abitativa ed educativa che ogni cooperativa fornisce, l'Ufficio Documenti dell'RTI segue tutto l'iter burocratico della richiesta di protezione internazionale allo stato italiano, gestendo gli appuntamenti con la Questura rispetto all'espletamento della domanda di protezione, al rinnovo del permesso di soggiorno,

alla raccolta di documenti e accompagnando i beneficiari all'audizione in commissione.

- **80 domande** di protezione internazionale raccolte
- **111 memorie** di richiedenti asilo raccolte, da portare in Commissione durante l'Audizione

Scuola - Alfabetizzazione

I corsi di lingua italiana per cittadini stranieri richiedenti asilo organizzati dall'RTI prevedono lezioni di Livello PRE A1 – A1 – A2 e B1 (Quadro Comune Europeo per le Lingue – QCER) e vengono gestiti da insegnanti con una formazione specifica nell'insegnamento dell'italiano L2 a studenti di origine straniera. Queste attività vengono attivate in aggiunta ai corsi di italiano di base previsti dalle

politiche di accoglienza e finanziati dallo Stato italiano, garantendo alle persone accolte ulteriori opportunità di apprendimento della lingua italiana.

- **4 scuole**
- **200 studenti** coinvolti
- **10 volontari** attivati

Inclusione

L'RTI è impegnata su tutto il territorio della provincia di Reggio Emilia per creare connessioni con Amministrazioni pubbliche, con il Terzo Settore e con le associazioni sportive e culturali, con l'obiettivo di costruire percorsi di reale integrazione ed inclusione sociale delle persone richiedenti asilo.

- **3 Laboratori occupazionali** per donne e 30 donne coinvolte
- **4 collaborazioni** con gruppi teatrali
- **Collaborazioni** con Comuni, Parrocchie, Caritas, Granello di Senapa, Nuovamente, multiutility, Croce Rossa, circoli sociali, associazioni, gruppi musicali, biblioteche

- **8 Comuni** con Lavori Socialmente Utili
- **15 società sportive** coinvolte

MEDIAZIONE E GIUSTIZIA RIPARATIVA



Risorse investite

4
Persone 

38.909
Euro 

Risultati raggiunti

33
Interventi di
mediazione

Mediazione umanistica:

9
interventi di mediazione
umanistica su casi di
mediazione sociale

7
interventi di mediazione
umanistica su casi penali

Mediazione sociale:

16
interventi di mediazione
sociale presso lo sportello del
Comune di Reggio Emilia

1
progetto di mediazione con
il Comune di Novellara

Attività realizzate

L'Ovile ha attivato il **Centro per la giustizia riparativa e la mediazione penale di Reggio Emilia "Anfora"**, collaborando attivamente con Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE) dell'Emilia Romagna, Comune di Reggio Emilia, Tribunale di Reggio Emilia, Procura e Tribunale dei Minori dell'Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna. Il Centro realizza interventi di mediazione umanistica a favore del Centro di Mediazione sociale del Comune di Reggio e interventi di mediazione penale a favore di procedimenti penali segnalati dall'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia, Piacenza e Parma.

L'Ovile realizza **interventi di mediazione sociale** per diversi Enti Locali e gestisce il Centro di mediazione sociale e dei conflitti del Comune di Reggio Emilia, servizio dedicato alle relazioni personali e di vicinato, ai rapporti con il territorio e con i servizi. L'Ovile fa parte della Rete DNA, composta dai 7 Centri di Mediazione Sociale presenti in Emilia Romagna.

MONTAGNA

Risorse investite

4
Persone 

56.585
Euro 

Risultati raggiunti

1.104
Persone coinvolte

Attività extrascolastica per giovani con disagio:

1.160
ore di attività

76
minori

6
istituti scolastici

Ufficio Stranieri del Distretto di Castelnovo né Monti:

960
accessi

45%
donne, in prevalenza da:
Marocco, Albania, Ucraina, Moldavia

Progetto Parco nel Mondo:

10
cittadini affettivi

3
eventi

40
persone coinvolte nel progetto
"Atlante dell'Emigrazione"

18
studenti dell'Istituto Mandela
(alberghiero e turistico) presso
Consolato Italiano a Parigi per
presentare l'Appennino e i suoi
prodotti tipici

Attività realizzate

L'Ovile è presente nel territorio dell'Appennino reggiano, con progetti ed iniziative tesi a **valorizzare la montagna, la sua cultura, i suoi prodotti, le risorse naturali**. La cooperativa gestisce servizi e progetta attività in collaborazione con il Comune di Castelnovo né Monti, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e l'Unione Comuni Garfagnana.

AL NOSTRO FIANCO

Rete cooperativa

- Adesione a **Consorzio Oscar Romero**
- Adesione a **Confcooperative Reggio Emilia**
- Adesione a **Consorzio Differente**
- **Raggruppamento Temporaneo di Impresa per il servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale** con Cooperativa Sociale Madre Teresa, Cooperativa Sociale La Vigna, Cooperativa Sociale Coress in convenzione con la Prefettura di Reggio Emilia
- **Raggruppamento Temporaneo di Impresa per la realizzazione di servizi educativi nel distretto di Castelnovo né Monti** con le cooperative sociali Creativ Cise e Coress-Il Piccolo Principe

Reti territoriali

- Collaborazione con **Servizi Sociali, UEPE, Magistratura di sorveglianza, Amministrazione Penitenziaria, Parrocchie, Caritas e Asl**
- Organizzazione di diverse iniziative sul territorio, in collaborazione con **consorzi, istituzioni, università, imprese, enti pubblici**
- Partecipazione a progetti per la promozione di politiche legate alla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro promossi da **Comune, Provincia e Camera di Commercio di Reggio Emilia**
- Partecipazione al **Distretto di Economia Solidale (DES)** di Reggio Emilia, per la promozione del km0 e dei prodotti biologici
- Collaborazione con l'associazione Casa d'altri, il Distretto di economia solidale di Reggio Emilia, le cooperative Ravinala, La Quercia, La Vigna, e Avvocati di strada per il **progetto Binario 49**, attivato nei locali ristrutturati del Centro Reggio est, primo incubatore di economia solidale (Ies), in cui sviluppare azioni per promuovere inclusione, coesione, innovazione sociale, contrasto al degrado

Reti del terzo settore

- **Collaborazione con il Supermercato Coop di Correggio, Castelnovo ne' Monti, Bagnolo in Piano e Rio Saliceto** al progetto di distribuzione dei "freschi" ritirati dai banchi del supermercato e distribuiti a 45 famiglie in condizioni di bisogno
- Adesione all'**Associazione CO.LO.RE.** – Cittadini contro le mafie
- **Collaborazione con WWF Reggio Emilia** per gestione eventi, attività educative ambientali, gestione aree verdi
- Sostegno ad un progetto della Diocesi di Reggio Emilia per la gestione di una **comunità di accoglienza per giovani usciti dal carcere in Madagascar**, impegnata nella produzione e commercializzazione di concime organico attraverso i rifiuti urbani
- **Accoglienza invernale** per persone senza fissa dimora in collaborazione con Caritas
- Adesione in qualità di soci al **Granello di Senapa**, coordinamento pastorale per la formazione alla mondialità, al servizio e alla relazione
- Adesione all'**Associazione Sentiero Facile**, impegnata in progetti di inclusione per persone con disagio psico-sociale
- Adesione a **PAT Parco Appennino Turismo** per la valorizzazione dell'Appennino Reggiano
- Collaborazione con **l'associazione K-Lab**, collettivo che sviluppa progetti di comunicazione e design, attraverso l'incontro fra persone che provengono dal mondo creativo ed imprenditoriale e dal mondo della fragilità
- Collaborazione con **Comuni della provincia di Reggio Emilia, società sportive, gruppi teatrali, Parrocchie, Caritas, Granello di Senapa, Nuovamente, multiutility, Croce Rossa, circoli sociali, associazioni, gruppi musicali, biblioteche** nell'ambito di attività di inclusione rivolte a persone richiedenti protezione internazionale

LA NOSTRA ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

Coerentemente con la **Politica definita da L'Ovile nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001**, la cooperativa ha costituito un **Comitato per il miglioramento ambientale**, con l'obiettivo di monitorare le attività, raccogliere il punto di vista dei lavoratori e promuovere cambiamenti negli stili di vita e di lavoro dei dipendenti.

Nel 2017 L'Ovile ha lavorato per:



Servizi Ambientale, Lavorazioni Industriali, Socio-occupazionale, Ecosapiens, Manutenzione Verde, Energia

Avere una flotta di mezzi a emissioni sempre più basse

• Parco mezzi: **9,59% mezzi a metano**; **10,96% mezzi a GPL**; **9,59% mezzi elettrici**; mezzi euro 6 **18,64%**

• Emissioni automezzi e attrezzature **519,34 t. di CO₂eq**
• Emissioni automezzi in relazione al numero di **ore lavorate 1,16**



Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili

• Energia elettrica da impianto fotovoltaico **2500 kWh**
• Impianto di cogenerazione:
 > Produzione energia elettrica: **95%** dell'energia impiegata proveniente da autoconsumo equivalente a **617,91 ton CO₂** risparmiate
 > Produzione energia termica: **2.079.000**

kWh prodotti; 6% consumato
> 40.723 kg rifiuti
• Nuovo impianto di riscaldamento alimentato dal calore prodotto dal cogeneratore che consente lo spegnimento del sistema a metano



Monitorare e contenere i consumi e le emissioni delle sedi

• Consumo di gas **285.363 mc**
• Consumo di energia elettrica **812.180 kWh**
• Consumo di acqua **102.187 mc**
• Emissioni sedi della cooperativa (t. CO₂) **392.282,94**

• Emissioni sedi della cooperativa in relazione al **numero di ore lavorate 0,88**
• Sostituito l'impianto di condizionamento della sede di Mancasale funzionante con gas a ridotto impatto ambientale



Promuovere la differenziazione dei rifiuti solidi urbani

• Erogatore dell'acqua collegato alla rete di distribuzione idrica, per offrire distribuzione gratuita ai dipendenti e ridurre la produzione di rifiuti di plastica

• Raccolta differenziata di carta, toner e pile negli uffici



Utilizzare prodotti consumabili a basso impatto ambientale

• Linee guida per acquisti con criteri sociali e ambientali
• Cancelleria green: **5,18%**

• Prodotti Equo e Solidali e Consumo critico nei distributori automatici
• Prodotti a marchio Ecolabel nelle pulizie: **40%**

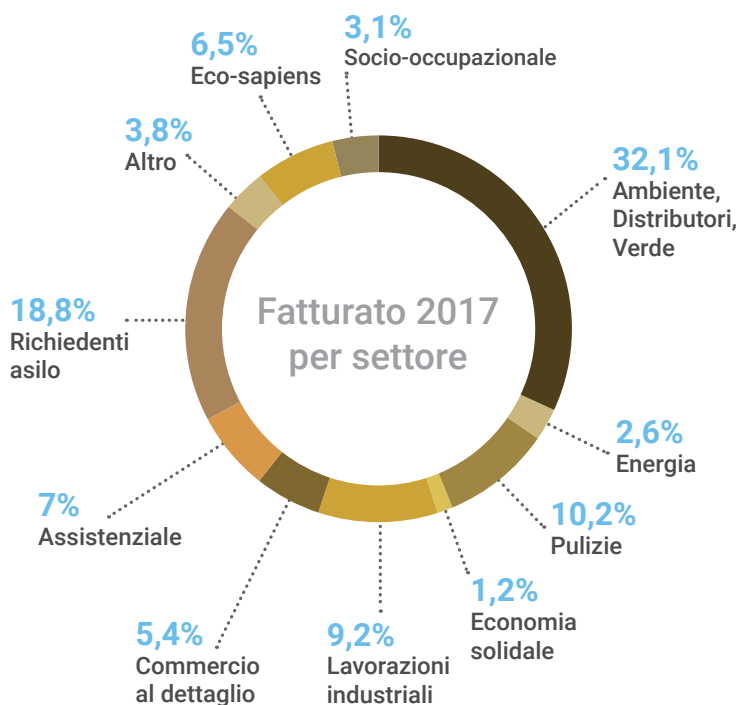


IL VALORE ECONOMICO CHE CREIAMO

	2015	2016	2017
Fatturato netto	€ 8.081.479	€ 9.779.983	€ 12.799.673
Totale attivo di bilancio	€ 7.249.951	€ 8.406.752	€ 11.213.214

utile 2017:
€ 132.427,34

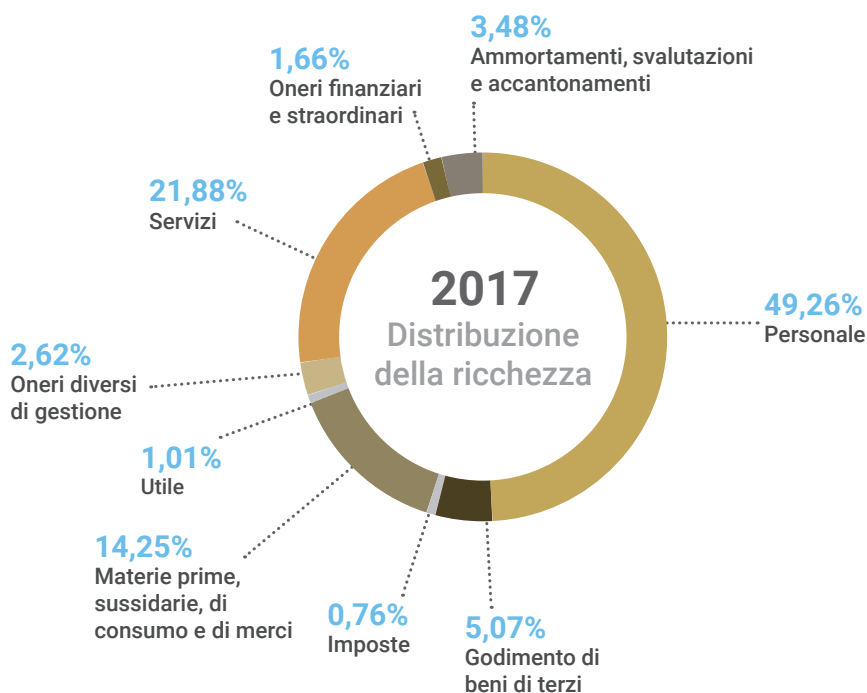
reddito operativo 2017
€ 571.661



FINANZIAMENTI E DONAZIONI 2017

Finanziamenti ordinari (mutui)	€ 3.437.820
Finanziamenti altra natura (prestito sociale)	€ 592.701
Donazioni fondazioni di origine bancaria	€ 22.000
Donazioni fondazioni private	€ 5.000
Donazioni altri enti erogatori privati (imprese, cittadini)	€ 8.973
Contributi pubblici	€ 32.903

ENTRATE PER FONTE			
	2015	2016	2017
Pubblico	€ 1.297.406	€ 1.408.028	€ 3.073.892
Privato profit - imprese	€ 5.984.072	€ 5.716.559	€ 5.190.347
Privato - cittadini	nd	€ 524.980	€ 1.116.614
Privato non profit	€ 800.001	€ 1.452.570	€ 3.284.867
Altri ricavi e proventi	nd	€ 677.847	€ 133.953
Totale	€ 8.081.479	€ 9.779.983	€ 12.799.673



SPESA PER TIPOLOGIA DI FORNITORI			
	2015	2016	2017
Pubblico	€ 120.866	€ 7.945	€ 574
Privato profit	€ 2.499.442	€ 2.393.632	€ 4.392.705
Privato non profit	€ 8.715	€ 574.454	€ 1.606.027
Totale	€ 2.629.023	€ 2.976.031	€ 5.999.306



L'Ovile
Cooperativa di Solidarietà Sociale

L'Ovile s.c.r.l. Cooperativa di Solidarietà Sociale ONLUS
Via De Pisis, 9 – 42124 Reggio Emilia

Tel. 0522.271736
Fax 0522.516797

www.ovile.net